



**CITTÀ DI SAVIGLIANO**  
(Provincia di Cuneo)

*Prot. n.5988  
del 13.03.2013*

**CONSIGLIO COMUNALE**

---

**SESSIONE ORDINARIA**

*Seduta del giorno 24 settembre 2012*

---

**PROCESSO VERBALE  
DELLA SEDUTA**

## ORDINE DEL GIORNO

### CONSIGLIO COMUNALE DEL 24 SETTEMBRE 2012

1. Comunicazioni, interrogazioni e interpellanze.
2. Bilancio di previsione 2012 – variazione di bilancio n. 4.
3. Ricognizione sullo stato di attuazione dei programmi e verifica della salvaguardia degli equilibri di bilancio.
4. Variante parziale n. 30 al PRGC ai sensi dell'art. 17, 7° comma, L.R. 56/77 e successive modifiche ed integrazioni. Determinazioni in merito ad un'osservazione pervenuta. Approvazione.
5. Acquisizione impianti di illuminazione pubblica di proprietà di Enel Sole S.r.l.
6. Associazione turistica pro loco "Amici dell'Apparizione" parere sull'iscrizione al relativo Albo.
7. Revoca del verbale di deliberazione consiliare n. 24 del 25 giugno 2012 recante ad oggetto: *"Approvazione convenzione di Segreteria Generale con il Comune di Costigliole Saluzzo"*.
8. Approvazione della Convenzione per la gestione del servizio di Segreteria Generale con il Comune di Costigliole Saluzzo.



# **CITTÀ DI SAVIGLIANO**

*(Provincia di Cuneo)*

Alle ore 20,00 il Presidente invita il Segretario a procedere all'appello dei presenti.

Eseguito tale appello risultano presenti n. 18 Consiglieri (SOAVE Sergio, MOTTA Antonio, DANIELE Giacomo, TESIO Sergio, BONINO Carmine, GRINDATTO Luca, BONETTO Claudio, ALBERTINI Laura, RACCA Marco, CIFANI Elisabetta, D'ALESSANDRO Fulvio, TOMATIS Mario, GHIONE Guido, CARENA Catterina, GOSIO Massimiliano, OCCELLI Maurizio, RUBIOLO Piergiorgio, BRIZIO Federica); assenti n. 3 Consiglieri (PORTOLESE Pasquale, FERRARO Ottaviano, BOGLIONE Francesco).  
Risultano altresì presenti tutti gli Assessori.

Ritenuto legale il numero dei presenti per validamente deliberare, il Presidente dichiara aperta la seduta e invita a procedere all'esecuzione dell'inno nazionale.

=====



# CITTÀ DI SAVIGLIANO

(Provincia di Cuneo)

## APERTURA DI SEDUTA

### COMUNICAZIONI

PRESIDENTE: dà la parola al sindaco per due comunicazioni.

SINDACO: comunica che l'Avis ha consegnato una targa intestata al Consiglio Comunale di Savigliano, con i ringraziamenti per la considerazione che tutti hanno per la loro diuturna e appassionata avventura di solidarietà. L'altra targa invece è stata vinta a Venlo, al concorso come città fiorita. Si tratta della Silver medal, destinata anch'essa al Consiglio Comunale. La città di Savigliano, è stata battuta da Bristol mentre tra i villaggi in lizza è risultata vincitrice un'altra città italiana: Sordevolo. L'Amministrazione è soddisfatta anche del giudizio analitico atto a suggerire percorsi di sviluppo. L'unico appunto mosso alla città è che ci sono pochi fiori, soprattutto perché il parametro di riferimento della Commissione sono i Paesi del Nord, decisamente all'avanguardia in materia di tutela del "verde" mentre il nostro Paese è soltanto all'inizio. Tra cinque anni, sarà possibile inoltre gareggiare per ottenere la medaglia d'oro.

PRESIDENTE: porge suoi auguri di buon compleanno ai Consiglieri Elisabetta Cifani, Catterina Carena, Piergiorgio Rubiolo, Francesco Boglione, Carmine Bonino, Pasquale Portolese ed in anticipo a Fulvio D'Alessandro.

PRESIDENTE: dà la parola al Sindaco.

SINDACO: fa presente che il Consigliere Fulvio D'Alessandro ha donato un prezioso reperto proveniente dalle piste delle olimpiadi di Londra. Lascia la parola al Consigliere D'Alessandro.

D'ALESSANDRO Fulvio: omaggia la città di Savigliano con due elementi fondamentali racchiusi in un cofanetto: si tratta di un campione della pavimentazione e della rete da basket.

SINDACO: è con sprezzo del pericolo che si arrampicato per prendere la rete!

D'ALESSANDRO Fulvio: fa presente che durante la competizione, è intervenuto per posizionare un tabellone, riportandolo nel suo alloggio a tempo record!



# CITTÀ DI SAVIGLIANO

(Provincia di Cuneo)

## INTERROGAZIONI e INTERPELLANZE

**PRESIDENTE:** dà la parola al Consigliere Fulvio D'Alessandro per la prima interpellanza ad oggetto: " *richiesta situazione attuale relativa al contenzioso con la Società Tributi Italia.*"

**D'ALESSANDRO Fulvio:** presenta la seguente interpellanza.

“””””

*Questa amministrazione ha ereditato dalla precedente una situazione fortemente penalizzante dettata a inadempienze manifeste della società di riscossione delle entrate degli enti locali con, lo ricordo, una certa "tolleranza" procedurale espressa all'epoca dagli allora soggetti di riferimento. Dagli atti e dalla documentazione prodotta è emerso il timore di inasprire il rapporto tra le parti che tuttavia, ha di fatto generato una pesante passività in qualche modo gestita oggi dall'Assessore e dagli uffici competenti. Ancora il 25 gennaio 2012 il Consiglio di Stato ha mantenuto la sospensiva del provvedimento emesso dal Tar del Lazio che confermava la cancellazione della Tributi Italia Spp.a., dicevano gli organi di stampa, considerata inadempiente nei confronti di centinaia di comuni coinvolti e addirittura nei confronti dei propri dipendenti. Di fatto, dopo la procedura espressa dal Tribunale Civile di Roma – sezione fallimentare – la Tributi Italia S.p.a. è passata in amministrazione straordinaria che, ancora oggi, la Tributi Italia non è scomparsa ma esprime una ragione sociale mutata, si fa per dire in Tributi Italia S.p.a. in A.S. (Amministrazione straordinaria). Questa società, ancora attiva, invia il 29 giugno del 2012 una comunicazione a tutti i dipendenti indicando tra l'altro: "tutti i dipendenti che in data 29 giugno 2012 hanno ricevuto la comunicazione di richiamo in servizio sino alla data del 31 luglio 2012 sono tenuti a prestare la normale attività lavorativa". Firmato "Tributi Italia S.p.a – Direzione delle Risorse Umane" L'ironia sarebbe fin troppo facile. Da parte mia sostengo che alla gestione delle risorse umane preferisco da sempre una gestione umana delle risorse. Questo vale per Tributi Italia come per Equitalia. Ma torniamo a noi. Gradirei sapere qual è lo stato dell'arte nei rapporti tra il Comune di Savigliano e il Commissario straordinario, se non sbaglio, dott. Luca Voglino. Quali i tempi per addivenire ad una soluzione concreta, al di là dell'annunciato accantonamento di 50.000 euro all'anno per dieci anni che, tuttavia, non risolve il contenzioso in essere mortificando, nell'immediato le già scarse risorse del nostro Comune. Ricordo che i 50.000 euro potrebbero in buona parte garantire la copertura della seconda linea di city bus. Mentre è stata nuovamente aumentata l'addizionale Irpef, mentre l'imu sulla prima e sulla seconda casa incide pesantemente sulla vita dei nostri cittadini, una società totalmente inadempiente e ancora in vita deve al Comune di Savigliano, a questa Amministrazione, centinaia di migliaia di euro. Attendo indicazioni in merito che spero siano rispettose, nella forma come nella sostanza delle giustificate attese di noi consiglieri, soprattutto delle attese di tutti i cittadini onesti di Savigliano e Levaldigi che hanno sempre e regolarmente pagato i tributi alla nostra Amministrazione....di ieri e di oggi.*

”””””

**PIOLA Gianpiero:** fa presente che non ci sono sviluppi. Rammenta che è stato nominato il dott. Voglino amministratore straordinario, il quale era incaricato di valutare e certificare i crediti vantati nei confronti di Tributi Italia.

ENTRANO PORTOLESE Pasquale e FERRARO Ottaviano (18 + 2) = 20

Tramite il legale interno, l'Amministrazione ha presentato l'istanza in data 26 ottobre 2010 per un importo di € 800.000. Nell'elenco dei creditori, il Comune è attestato al 458° posto, in qualità di creditore chirografario. Un decreto ministeriale, non ancora emanato avrebbe poi dovuto stabilire i termini entro quali il Commissario avrebbe dovuto dire se il credito in questione è liquido ed esigibile per consentire al Comune di proseguire sulla cessione pro soluto e permettere così di operare su un rifinanziamento del credito stesso. Tuttavia, l'amministrazione straordinaria non è in grado di intraprendere le azioni necessarie al recupero del denaro. L'accantonamento di € 50.000 ogni anno viene compiuto a scopo prudenziale in quanto non è dato sapere quanto sarà possibile recuperare. Il suggerimento di utilizzare l'accantonamento previsto per attivare la seconda linea di city bus non è fattibile, in quanto impatterebbe con il patto di stabilità. Ha svolto delle indagini anche nelle regioni meridionali per comprendere la situazione con Tributi Italia e ha constatato il verificarsi degli stessi problemi anche con l'attuale gestione. La scelta di recedere dal contratto, fu compiuta con coraggio e tempestività ma ai limiti del consentito, ricevendo tuttavia una sentenza favorevole da parte della Corte dei Conti, la quale ha acclarato che non è stato prodotto alcun danno agli interessi del Comune. L'attuale gestione con Maggioli Tributi si è rivelata positiva, in quanto quest'ultima è di una precisione encomiabile e ha svolto una mappatura, constatando molta evasione fiscale, in quanto l'ultima preoccupazione di Tributi Italia era proprio di vedere se tutti pagavano le tasse. Soltanto grazie alla lotta all'evasione, siamo riusciti ad impedire l'aumento della pressione fiscale. Siamo quindi riusciti a recuperare € 45.000/ 50.000 euro all'anno rispetto alla gestione precedente e non sono pochi. Si rimane in attesa di un decreto, senza il quale non è possibile fare previsioni.

ESCE BONINO Carmine (20 -1) = 19

GHIONE Guido: fa presente che la questione è stata chiara dal momento in cui l'Amministrazione ha deciso di correre ai ripari, affidando l'incarico ad un'altra ditta. Un punto sul quale invece si è glissato è il lassismo dell'Amministrazione precedente nell'affrontare il tema: accumulare un mancato introito di € 500.000, non avviene nel corso di pochi giorni bensì di mesi. L'opposizione era stata tenuta all'oscuro della problematica senza avere la possibilità di verificare alcune questioni. Condivide l'operato del nuovo Assessore di assumere nuovi provvedimenti. Chiede se non era possibile correre prima ai ripari o se invece sono stati compiuti i passi necessari e non si poteva fare di meglio.

D'ALESSANDRO Fulvio: prende atto del fatto che le notizie non sono positive ma rammenta al Consigliere Ghione di aver espresso un'interpellanza nell'interesse della minoranza, in quanto si tratta di un tema che merita attenzione. Aggiunge di aver esaminato le carte, dalle quali è emerso il timore di inasprire il rapporto tra le parti e di creare un contenzioso legale con un soggetto che sembrava disposto a risolvere la situazione.

ENTRA BONINO Carmine (19 + 1) =20

Molte Amministrazioni, di ogni colore politico hanno subito una truffa da parte di Tributi Italia. Chiede se l'Anci si è costituita parte civile nel processo.

PIOLA Gianpiero: ritiene che l'Anci non si sia costituita parte civile. Nel corso di una riunione a Roma, essa si fece carico di promuovere un'azione nei confronti dell'allora governo, il quale avrebbe dovuto coprire l'ammacco generato da Tributi Italia, ma non se ne fece nulla. Da un punto di vista contabile, tale mancato introito non ha determinato un dissesto finanziario a carico dell'ente e la situazione è stata gestita a livello contabile. Il problema è consistito nella difficoltà di agire in presenza di una procedura pubblica. In data 17 settembre 2008 è stato notificato il decreto di ingiunzione. È stata anche incassata la polizza fidejussoria, anche se l'iter finalizzato a soddisfare le proprie ragioni nei confronti di un concessionario è molto lento. Attribuire l'incarico al secondo classificato è stato molto rischioso ma anche la Corte dei Conti ha attestato la correttezza dell'operato del Comune.

GHIONE Guido: afferma che l'Amministrazione precedente non ha reso edotto il Consiglio Comunale di una questione così importante. Si è trattato di un atteggiamento colpevole. Ne ha approfittato per richiedere chiarezza e auspica si possa ora recuperare.

RUBIOLO Piergiorgio: ringrazia D'Alessandro per l'interpellanza. Il problema è che il Comune dovrà reperire dei soldi. Prima di ottenere informazioni circa la realtà dei fatti sono trascorsi mesi. Chiedo quanto è stato stanziato in bilancio. Ritiene che dal momento che la Società è tornata operativa, verosimilmente avrà anche dei ricavi che potrebbero coprire i mancati introiti del Comune, chiede inoltre se non sia possibile che il Commissario agisca sugli aggi.

DANIELE Giacomo: rammenta che, essendo presente anche nell'Amministrazione precedente come il Consigliere Ghione, la maggioranza era al corrente della situazione esattamente come la minoranza. L'informazione è sempre opportuna rispetto alla situazione attuale. Ci si chiede se anche l'Anci non possa esercitare una maggiore pressione su Tributi Italia, per fare in modo che vengano fornite risposte positive.

ESCE RAVERA Chiara

PIOLA Gianpiero: ritiene opportuno che non venga mai meno l'attenzione su tale questione. Con un decreto ad hoc per le imprese, è stato stabilito che i contratti potevano continuare. L'accantonamento, iniziato nel 2010, ammonta a circa € 150.000, fin'ora, ad aprile l'avanzo era elevato per effetto del patto di stabilità. Il vincolo viene iscritto ogni anno ma è possibile cambiarlo ogni anno.

PRESIDENTE: dà la parola al Consigliere Carmine BONINO per la seconda interrogazione ad oggetto "*richiesta di integrazione della segnaletica ferroviaria*"

ENTRA BOGLIONE Francesco (20 +1) = 21

BONINO Carmine: presenta la seguente interrogazione:

“””””

*Sull'esempio di quanto suggerito recentemente dalle istituzioni regionali, provinciali e cittadine torinesi, nelle persone di Roberto Cota, Antonio Saitta e Piero Fassino propongo al Sig. Sindaco di farsi portavoce presso la Provincia di Cuneo (già interessata attraverso il Consigliere Fabio di Stefano del gruppo I.d.v.) affinché vengano contattati i responsabili di Rfi di inserire nella segnaletica delle stazioni ferroviarie della Provincia anche il principale sito di attrazione turistica della località. Questo ovviamente avverrebbe solamente nei centri che possono contare su beni artistici di grande valore e servirebbe a valorizzare il patrimonio culturale della Provincia di Cuneo nonché la sua fruizione turistica agevolando altresì l'utilizzo del treno come principale mezzo di trasporto.*

“””””

Legge integralmente il testo dell'interrogazione.

ENTRA RAVERA Chiara

SINDACO: apprezza e ritiene consona la dizione relativa al Museo ferroviario.

PRESIDENTE: dà la parola al Consigliere DANIELE Giacomo per la terza interrogazione ad oggetto "*prospettive di riattivazione della linea urbana City bus n. 2*".

DANIELE Giacomo: presenta la seguente interrogazione.

“””””

*Il nostro Comune dispone di un sistema di trasporto urbano pubblico gratuito, attivato nel 2008, inizialmente strutturato su una sola linea ad anello. La linea 1, nell'ambito del Piano Regionale e Provinciale dei trasporti, è finanziata in parte dalla Provincia ed in parte dal Comune. Successivamente all'avvio della linea 1, visto anche l'aumento degli utenti e le forti richieste, dal giugno 2011 veniva attivata una seconda linea, con dei punti di interscambio con la linea 1 che completava la copertura del territorio comunale, favorendo l'utilizzo sempre più esteso dei cittadini. Dai dati forniti dagli uffici la linea 2 è stata utilizzata mediamente da circa 3000 persone ogni mese, dunque un servizio molto gradito. Il finanziamento del Ministero dell'Ambiente ha consentito il mantenimento di questa linea fino al giugno 2012. Come è noto a questa data il servizio è stato chiuso per mancanza di finanziamento. In questi giorni, complici le giornate di pioggia, un consistente numero di cittadini mi ha richiesto ( come penso ad altri amministratori ) la possibilità del ripristino del servizio. Considerato che il trasporto pubblico è utilizzato in misura maggiore da anziani e studenti e contribuisce al decongestionamento del traffico, con beneficio dell'ambiente e che, con l'approssimarsi della stagione autunnale e invernale è verosimile che la richiesta di riavviare il servizio sia più pressante. A fronte di quanto esposto, consapevole delle difficoltà economiche del Comune, il sottoscritto Consigliere interroga l'Assessore competente per conoscere se esista ad oggi o in prospettiva la possibilità di ripresa della linea 2 o una ristrutturazione del servizio attuale che ne estenda la copertura.*

“””””

Legge integralmente il testo dell'interrogazione.

ESCE RUBIOLO Piergiorgio (21- 1) = 20

PRESIDENTE: dà la parola all'Assessore Claudio CUSSA.

CUSSA Claudio: l'interrogazione permette di chiarire alcune questioni. Il trasporto pubblico urbano ed extraurbano è di competenza della Regione e della Provincia. il Comune ha pagato il fatto di non avere un servizio pubblico, se non per una breve esperienza negli anni 70', mentre altri Comuni ricevevano finanziamenti cospicui. Si è dovuto studiare un sistema che potesse invogliare la gente ad utilizzare il trasporto pubblico. Il primo anno sperimentale, con un finanziamento a carico del Comune, è andato benissimo ed è stato dunque presentato un progetto alla Provincia. I dati erano rilevanti in quanto su tutte e tre le linee transitano 3.000 utenze al mese. Ciò consente di beneficiare di un finanziamento fino al 2013 che consente l'utilizzo della linea 1 che va da nord a sud.

ENTRA RUBIOLO Piergiorgio ( 20 + 1) = 21

Grazie ad un progetto presentato al Ministero dell'Ambiente si è ricevuto un finanziamento che ha permesso di istituire anche la seconda linea, la quale ha avuto gli stessi identici risultati della linea 1, ovvero una frequentazione elevata incentivata dalla gratuità del servizio. Da quando il servizio è stato soppresso sono moltissime le richieste pervenute in Comune di rivedere la seconda linea e, nei giorni di pioggia, il servizio tecnico è stato bombardato di telefonate oltre ad innumerevoli raccolte firme. Tutti riconoscono il sistema integrato di Savigliano, con biciclette e city bus, il migliore della Regione, e le ultime notizie sono di un impegno formale assunto dall'Assessore Provinciale Roberto Russo che riconoscendo la validità del progetto ha dato la possibilità di trovare un finanziamento per Savigliano per attivare la seconda linea. Nel frattempo, l'intenzione è di valorizzare la Convenzione che regola il trasporto tra il Comune, la Provincia e la ditta che ha vinto il bando del servizio pubblico locale ovvero Granda Bus, verificando la possibilità di eliminare una corsa sulla linea 1 e stanziando una cifra a carico del Comune, di circa € 7.000/8.000 per poter così riattivare da metà ottobre fino al 31 dicembre tale linea. Auspica restino confermate le considerazioni fatte da Russo e che già dal prossimo anno Savigliano possa avere tutte e due le linee al completo del city bus. Nel frattempo si cercherà di avviare con risorse proprie e garantire il servizio nei mesi di novembre e di dicembre.

DANIELE Giacomo: esprime apprezzamento in merito alle rassicurazioni fornite e la soddisfazione sarà quella di rivedere funzionante la seconda linea del city bus.

PRESIDENTE: dà la parola al Consigliere Claudio Bonetto per la quarta interpellanza ad oggetto: *“individuazione dei locali attualmente occupati dall’Università quali sede del Tribunale unico della Provincia di Cuneo”*

BONETTO Claudio: presenta la seguente interpellanza:

“””””

*In riferimento alla chiusura dei tribunali della provincia “Granda” con il conseguente trasferimento di tutti gli uffici giudiziari presso il Tribunale di Cuneo, sono a presentare la seguente interpellanza Considerato che l’Amministrazione Saviglianese ha da sempre sostenuto che il livello di delinquenza nella nostra amata città, risulta essere tra i più bassi e che risulta essere quasi un’isola felice a mio avviso proprio per la vicinanza con gli uffici giudiziari di Saluzzo che garantivano un trasferimento a Cuneo, tale situazione potrebbe venir meno. In un ottica di spendine review i locali destinatari per voce di molti addetti ai lavori non sembrano all’altezza di poter ospitare tutti i vari enti trasferiti e probabilmente dovranno essere trasformati e/o si dovrà optare per altre soluzioni con ovvi costi aggiuntivi. Savigliano logisticamente si pone al centro della Provincia di Cuneo ed è servita da un invidiabile rete di collegamenti viari e ferroviari. I locali destinati attualmente all’università di Savigliano sono di gran lunga sovradimensionati rispetto alle esigenze dell’Università stessa e che opportunamente razionalizzati potrebbero ospitare altri enti (come del resto già accade). Per una città come la nostra, avere una sede del tribunale sarebbe di indiscutibile importanza per l’effetto volano che avrebbe sull’economia locale e sarebbe a mio avviso, una conquista morale per il fatto che potrebbe rappresentare finalmente un inversione di tendenza in considerazione che negli ultimi anni, la città si è vista spogliata di molte delle sue eccellenze che hanno trovato in altre città le loro attuali collocazioni. Si interPELLA il Consiglio Comunale affinché si esprima per eventualmente invitare il sig. Sindaco affinché proponga agli enti preposti, in relazione alle considerazioni sopraccitate, di individuare come sede del Tribunale unico della provincia di Cuneo parte dei locali attualmente occupati dall’Università di Savigliano.*

“””””

Legge integralmente il testo dell’interpellanza.

Aggiunge che i locali adibiti all’università sono sovradimensionati, oltretutto Savigliano è al centro della Provincia e dispone di un ottimo servizio viario e ferroviario. Avere il Tribunale a Savigliano costituirebbe un volano per l’economia mentre attualmente la città perde le sue eccellenze

SINDACO: fa presente che per il momento non si sono perse eccellenze. La prossima soppressione interesserà gli uffici finanziari. Appoggia fortemente l’idea in quanto si tratta di un’esercitazione astratta e come tale può essere perseguita. Aggiunge che concederebbe amichevolmente la cittadinanza onoraria al Consigliere Bonetto se questi mobilitasse le altre forze politiche ma esiste un problema concreto in quanto la proprietà spetta al Ministero delle Finanze, il quale l’ha concessa in comodato d’uso gratuito all’Università per finalità accademiche. Si dovrebbe quindi sbloccare tale forma convenzionale e in secondo luogo, ammesso che l’Università fosse d’accordo, bisognerebbe che il Ministero di Grazia e Giustizia comprasse dal Ministero del Demanio e delle Finanze per un prezzo pari a 3 milioni di euro, anche se tale era la cifra richiesta quando l’edificio era ancora da ristrutturare. Tutto ciò, però non sarebbe nulla se equiparato alle reazioni di Cuneo, Alba, Saluzzo e Mondovì; città che vedendosi private del tribunale difficilmente accetterebbero che a Savigliano rimanesse una sede. Si tratterebbe di una soluzione razionalmente giusta ma in politica non sempre si agisce in modo razionale. Ad esempio, nel rispetto del patto di stabilità, la Regione consente uno “sforamento” di € 412.000 euro mentre alla “consorella” Mondovì è consentita una soglia di tolleranza di un milione e 475.000 euro pur essendo le città uguali. Aggiunge che se l’operazione si realizzasse una buona percentuale del movimento di denaro dovrebbe finire direttamente nelle casse del promotore!.

D'ALESSANDRO Fulvio: rimane basito per la magnanimità espressa dal Sindaco nei confronti del Consigliere Bonetto. Fa presente che l'abbassamento non è conseguente alla presenza di un Tribunale ma è necessario ringraziare le forze dell'ordine sul territorio e l'attenzione dell'Amministrazione. Si richiama alla legge n. 148 del 2011, che ha convertito il decreto legge 13 agosto 2011 n. 138, recante ulteriori misure urgenti per la stabilizzazione finanziaria e per lo sviluppo, delega al Governo la riorganizzazione della distribuzione sul territorio degli uffici giudiziari". Legge l'art. 1 " *il Governo anche ai fini delle perseguimento delle finalità di cui all'art. 9...omissis...è delegato ad adottare entro 12 mesi dalla data di entrata in vigore della presente legge uno o più decreti legislativi per riorganizzare la distribuzione sul territorio degli uffici giudiziari al fine di realizzare risparmi di spesa e incremento di efficienza con l'osservanza dei seguenti principi e criteri direttivi: ridurre gli uffici giudiziari di primo grado, procedere alla soppressione ovvero alla riduzione delle sezioni distaccate di tribunale anche mediante l'accorpamento con tribunali limitrofi*".

ESCE OCCELLI Maurizio (21 -1) = 20

Il decreto è stato firmato da Berlusconi, in qualità di Presidente del Consiglio dei Ministri e da Tremonti come Ministro delle finanze. Si tratta di uno sbaglio di non poco conto e ha ragione il ministro Severino quando afferma che il riassetto della geografia giudiziaria non è riconducibile erroneamente alla spending review, perché la delega è precedente. Si tratta di una delega che il Governo attuale sta esercitando. Non entra nel merito dell'ipotesi fantasiosa formulata nell'interpellanza perché il Sindaco ha già risposto ma non scherza mai sulle responsabilità politiche e sulle scelte.

RACCA Marco: il tema si è spostato dalla goliardia dell'interpellanza ad una discussione più seria. Aggiunge che la legge citata dal Consigliere D'Alessandro è, a suo parere, giusta perché in Italia ci sono tribunali non efficienti con un ristretto bacino di utenza. Il problema è l'applicazione della normativa, in quanto nell'elenco delle sedi da sopprimere sono rientrati molti uffici giudiziari efficienti, con un elevata mole di lavoro. Fornisce alcuni dati finalizzati per tentare di comprendere insieme se davvero il Tribunale poteva essere inserito nell'elenco: l'organico è costituito da un Presidente e da 7 giudici, l'organico della Procura è costituito invece da un Procuratore e da due sostituti, i magistrati onorari non togati sono 4, i vice procuratori onorari sono 3, l'organico del giudice di pace è costituito da 4 giudici di pace, il personale amministrativo previsto è di 26 unità per il Tribunale, 13 per la procura, 12 unità per gli uffici giudiziari.

ENTRA OCCELLI Maurizio (20 +1)= 21

La popolazione gestita dal tribunale è attualmente di 129.800 e ha un territorio di 1500 kmq ma i dati significativi sono i costi: il costo di gestione nel 2009 ammontava a € 215.000, nel 2010, a € 211.000 euro. Le spese sono consistite in riscaldamento, telefono, energia elettrica e pulizia. Nel 2009, a fronte di € 215.000 di spesa sono stati recuperati € 405.000 per sanzioni pecuniarie ed € 247.000 per il contributo unificato per un totale di € 653.000. Nel 2010, a fronte di € 247.000 di spesa sono stati recuperati € 448.000 per le sanzioni pecuniarie ed € 247.000 per il contributo unificato. Dalla lettura di tali dati, non gli pare che il Tribunale di Saluzzo non sia efficiente, per non parlare poi dell'indotto che gravita sul territorio: ben 150 avvocati!. Rimane da capire se l'attuale Governo ha compilato una lista sbagliata.

GOSIO Massimiliano: rammenta che alcuni mesi fa una proposta di ordine del giorno a supporto del tribunale di Saluzzo è stata rigettata nonostante la sua firma, quella del Sindaco e quella del Consigliere Ghione. Si è ritenuto più giusto aspettare, ben sapendo che l'iter non era governativo ma di una commissione istituita sotto governo Berlusconi e in continuità operativa con il governo successivo. Le scelte non sono imputabili ad uno specifico Governo quanto ad una logica operatività di una Commissione che ha cominciato un percorso di razionalizzazione, di tagli e modifiche ma ha poi dato risultati discutibili. Aggiunge che esistono realtà funzionanti come il Tribunale di Saluzzo, uno degli uffici che ha completato l'informatizzazione. Si chiede inoltre quale sia il ritorno economico dell'operazione: lo spostamento degli uffici richiede nuovi spazi e nuove

strutture nonché nuovi adeguamenti quindi nuovi costi. Ci siamo mossi a livello parlamentare laddove è stato possibile ma evidentemente a fronte della situazione economica gravosa per tutti non si può più ottenere nulla. Spiace aver perso un'occasione per intraprendere un'azione concordata e significativa. Ha l'impressione è che ogni comune si sia mosso per conto suo e che la nostra area non abbia agito molto. Ciò dovrebbe dimostrare che si deve essere più uniti quando si tratta di difendere le eccellenze sul territorio.

BONETTO Claudio: si riallaccia all'intervento del Consigliere D'Alessandro in quanto ritiene la legge giusta ma l'applicazione errata. Auspicava ci fosse un maggiore campanilismo in Savigliano, che ha caratteristiche geografiche migliori rispetto ad Alba e Mondovì.

D'ALESSANDRO Fulvio: replica che il Governo in carica lo sostiene anche il suo partito! In merito all'intervento del Consigliere Gosio, aggiunge che non è così scontato un consenso ampio, in quanto la sua posizione personale è assolutamente favorevole alla centralizzazione a Cuneo, e ad un sistema di rete e di accorpamento. Precisa che sul punto la sua posizione è sempre stata chiara.

BONETTO Claudio: chiede al Consigliere D'Alessandro se è d'accordo in ordine all'esistenza di un solo tribunale o a che esso sia dislocato a Cuneo.

D'ALESSANDRO Fulvio: risponde di essere per il Tribunale soltanto a Cuneo.

DANIELE Giacomo: apprezza il fatto che il dibattito, partendo da una provocazione sia approdato a una discussione seria sul decentramento dei servizi e su una riflessione sul fatto che il territorio deve fare concertazione su tutti i servizi pubblici. Si deve fare attenzione che non diventi tutto una semplice goliardata.

SINDACO: ritiene che tutte le presunte razionalizzazioni abbiano un costo più alto del risparmio che pretendono di fornire. In secondo luogo il Ministro Severino, si è completamente disinteressata, "tagliando" tutti i Tribunali, tranne "caso strano" il tribunale di Ivrea, che ospita il presidente del C.S.M. Si tratta di razionalizzazioni non razionali, altrimenti avremmo il tribunale a Savigliano che è una città concentrica. L'ospedale di Savigliano era il primo della Provincia ma è stato fatto di tutto perché non lo fosse più, e saremo costretti a pagare i tributi al nuovo Ospedale di Alba. Essa è la quarta razionalizzazione della sanità, ma la spesa relativa continua ad aumentare. La mannaia più forte si abbatte sul Piemonte mentre da Roma in poi i tribunali, con la scusa della criminalità, si mantengono tutti. Il Governo ha un merito da parte del suo Presidente del Consiglio ma da alcuno dei suoi ministri. Non si può tollerare che ad agosto arrivi una revisione che carica di 880.000 il bilancio dell'ente. Il sentimento di unità nazionale si vanifica mano a mano: di spende sempre di più, con un personale politico sempre più squalificato. Aggiunge che il Comune vanta un credito di 2 milioni verso la regione per il Mellea e la ditta che lavora sul primo lotto si deve fermare perché non ci sono i soldi, idem per i fondi F.A.S. necessari a realizzare il terzo e quarto lotto. La protesta, per ora, si ferma al partito di Grillo ma c'è materia per cui andasse anche oltre.

BONETTO Claudio: chiede quindi se il Sindaco è favorevole a sollecitare per l'attivazione della sua iniziativa.

SINDACO: favorevolissimo.

PRESIDENTE: dà la parola al Consigliere Claudio Bonetto per la quinta interrogazione ad oggetto: "assenza di segnaletica verticale e orizzontale nella zona di Via Leopardi".

BONETTO Claudio: presenta la seguente interrogazione:

«''''''''

*Nei giorni scorsi ho avuto occasione di andare nella zona di via Suniglia e percorrendo via Leopardi, via u. Foscolo ed altre via della zona ho potuto constatare che in quell'area non vi è*

*alcuna segnaletica stradale sia orizzontale che verticale (unico segnale di stop presente è sull'intersezione di via Leopardi-via Suniglia). Malgrado vi siano ampie zone destinate probabilmente alla sosta dei veicoli ho potuto notare anche l'assenza delle strisce orizzontali per i parcheggi. La cosa che mi ha incuriosito però è quella che nel quartiere di nuova costruzione successivo, ovvero l'area di via E. Morante, via Primo Levi, ecc. la situazione è assolutamente diversa, infatti vi sono tutte le segnaletiche, parcheggi, dossi ecc, ecc... Con questa interrogazione vorrei sapere se vi sono dei motivi specifici per i quali non si è provveduto alla sistemazione delle segnaletiche in tale zona, anche perché l'unico motivo che mi potrebbe venire in mente è quello del mancato versamento degli oneri di urbanizzazione, che però mi risulta siano stati tutti versati e considerando che tale area ormai è presente da diversi anni, non capisco il ritardo di tali lavori. Vorrei sottolineare anche il fatto della sicurezza stradale in considerazione che in tale area ormai si sono stabilite molte famiglie, attività e la sede dei testimoni di Geova, pertanto è diventata una zona molto frequentata e se si considerano anche i cantieri degli edifici in costruzione, obbligatoriamente di conseguenza è aumentato il traffico veicolare, anche pesante. Chiedo pertanto un intervento urgente in tale area al fine di regolarizzare la situazione che ormai persiste da anni.*

\*\*\*\*\*

Legge integralmente il testo dell'interrogazione.

ESCE SINDACO (21 -1) = 20

PRESIDENTE: Dà la parola all'Assessore Osvaldo Tortone.

TORTONE Osvaldo: approfondisce e chiarisce alcuni temi sulla viabilità. Fa presente che la zona citata nell'interrogazione è situata nella zona sud di Savigliano, soggetta a p.e.c. Con determinazione del 27 dicembre 2001, l'Amministrazione Comunale ha preso in carico le opere di urbanizzazione e gli oneri sono stati correttamente pagati. Il pec è terminato e le opere di urbanizzazione primaria sono state realizzate e prese in carico dal Comune. Sono stati verificati anche i computi metrici perchè è vero che in cartografia sono individuati i parcheggi, le zone verdi e la viabilità ma nel computo delle opere di urbanizzazione primaria non si fa riferimento alla segnaletica orizzontale e verticale. Nel percorso successivo, vengono indicati i prezzi ad essa relativi. La zona è ancora un cantiere e a breve tempo verrà realizzato il parco a ridosso della linea ferroviaria più a sud: ci sono lotti che sono stati venduti ma che non sono ancora stati realizzati, da poco ha avuto inizio la costruzione degli alloggi atc, quindi anche le strade sono percorse da autocarri. Aggiunge che sono pervenute segnalazioni su Via Suniglia, che costituisce l'arteria principale, mentre Via Leopardi e via Foscolo sono secondarie. Se residua un avanzo di amministrazione, esso sarà utilizzato per tracciare alcuni passaggi pedonali su via Suniglia, tra i due marciapiedi ad est e ad ovest, per dar maggior sicurezza ai pedoni. Verranno tenute sotto controllo. Aggiunge che gli orientamenti in materia di viabilità cittadina sono in evoluzione e su di essi esiste una bibliografia ricchissima. Ha effettuato una ricerca dalla quale risulta che i pianificatori del traffico immaginano vie e strade senza segnaletica. Uno studio psicologico ha acclarato che il 70% della segnaletica non è neanche percepita. Sono stati effettuati degli esperimenti in città dai 13.000 ai 45.000 abitanti, eliminando molti cartelli stradali, constatando così che gli incidenti sono sensibilmente diminuiti. In Olanda, l'ing. Monderman ha ritenuto che l'unica maniera di ridurre l'aumento degli incidenti era dare all'automobilista la responsabilità: il suo primo intervento fu di ridurre la larghezza delle strade, diversificare la pavimentazione, e abolire la striscia centrale che separa le due corsie, togliere i cartelli e disseminare i viali di fontane e paesaggi rilassanti. Subito dopo si è deciso di togliere i segnali stradali ed eliminare il limite di velocità attribuendo la completa responsabilità alle persona e al cittadino. Sulla viabilità di Via Suniglia, verrà fatto il possibile, rammenta però di tenere ben presenti anche le nuove tendenze.

BONETTO Claudio: il fatto che nel 2001 fosse previsto lo scomputo è stata una dimenticanza?

TORTONE Osvaldo: è stata una prassi, tu puoi scomputare fino ad un certo livello le opere che realizzi. Nelle opere di urbanizzazione primaria non erano individuate la segnaletica orizzontale e

verticale, dovevano dirlo che in quell'area avrebbero fatto il parcheggio, perché dovevano dismetterlo come parcheggio, come area verde secondo i parametri del p.e.c. ma non erano scomputati quindi non erano tenuti a farlo.

BONETTO Claudio: fa presente che il problema maggiore si verifica durante le riunioni presso la Sala del Regno e la viabilità diventa molto difficile.

TORTONE Osvaldo: risponde che di fronte al luogo di culto dei testimoni di Geova, sono stati tracciati dei parcheggi per portatori di handicap ma la viabilità di Vernetta è secondaria e al momento diventa difficile persino tracciare i parcheggi nelle zone principali. Se avanzeranno dei soldi, verranno realizzati dei passaggi pedonali su via Suniglia.

ESCONO BONETTO Claudio e RUBIOLO Piergiorgio ( 20 -2) = 18

PRESIDENTE: dà la parola al Consigliere Carmine BONINO per la sesta interrogazione ad oggetto " *richiesta di integrazione guard rail su canale costeggiante due lati di Piazza d'Armi.*"

BONINO Carmine: presenta la seguente interrogazione:

«»»»»

*Ultimamente si è proceduto alla posa di nuovi tronchi decorativi in Piazza D'Armi, atti a delimitare il gioco delle bocce della petanca. Sarebbe altresì molto utile posizionare, lungo tutto il tratto del corso d'acqua costeggiante un lungo percorso nella zona del campo sportivo/tennis, dei guard rail protettivi. Lo stesso tratto risulta già ingentilito da piccoli fusti di alberelli, però del tutto inadeguati in caso di incidente (automobili, motorini, biciclette e pedoni specialmente bambini) con conseguente caduta nel suddetto canale. Ricordandoli tragico incidente di Dronero in cui, anni fa, persero la vita tre giovani saviglianesi, propongo con convinzione di proteggere il tratto in oggetto del tutto sguarnito e pericoloso per i suddetti guard rail. Su segnalazione di cittadini, provvedetti già a mettere in sicurezza un'analoga situazione di pericolo lungo la strada Savigliano – Marene con adeguato riparo.*

«»»»»

Aggiunge che la situazione in quel caso era molto pericolosa soprattutto quando si bagnavano i campi, una macchina avrebbe potuto capovolgersi nella bealera.

Legge integralmente il testo dell'interrogazione.

ENTRANO RUBIOLO Piergiorgio, SINDACO e BONETTO Claudio (18 + 3) = 21

PRESIDENTE: dà la parola all'Assessore Claudio CUSSA.

CUSSA Claudio: fa presente che potrebbe cavarsela sostenendo l'onerosità della spesa; sarebbe impensabile realizzare un intervento di € 25.000 ma oltre a ciò egli è contrario a quanto suggerito dal Consigliere Bonino. Su Viale Gozzano e Viale IV Novembre, insistono delle siepi fin dal 1965, poiché si pongono in continuità logica con i giardini che circondano Piazza Cavour e proseguivano, prima della costruzione dei palazzi di viale Gozzano. Aggiunge inoltre che esiste una differenza tra le strade che possono essere percorse ai 90 km/h, come ad esempio la via in cui sono deceduti i tre giovani e quelle invece in cui il limite di velocità è di 70 km/h. La strada citata dall'interrogazione è assoggettata ad un limite massimo di velocità di 30 km/h, che per la legge, non necessita di ripari. Nella zona, l'unico incidente verificatosi è avvenuto proprio nel tratto contraddistinto dal guard rail, dove c'è l'attraversamento del ponte che conduce in via Moreno. Fortunatamente l'altezza massima è di 50 cm quindi non è successo nulla. I tronchi cui si allude nell'interrogazione

non sono decorativi ma di contenimento al gioco della petanca, che riscuote molto successo e che non si può svolgere nei campi da bocce regolamentari.

BONINO Carmine: si adegua alla risposta. Nutre stima nei riguardi dell'Assessore Cussa, ma gli rammenta che in Olanda è stato imbrigliato il mare del nord mentre a Savigliano si sta ancora aspettando il terzo lotto per il Mellea. Aggiunge che il tratto di Piazza D'Armi è melmoso.

CUSSA Claudio: fa presente che forse il Consigliere non è al corrente che sul fondale ci sono le pietre. Un intervento eseguito su Viale Gozzano ha evidenziato che la base è fatta dei tre quarti di pietra, di melma ce ne saranno 5 cm.

BONINO Carmine: auspica di sbagliarsi e che non succeda quanto accaduto a Dronero.

PRESIDENTE: dà la parola al Consigliere Bonino Carmine per la settima interrogazione dal titolo “*integrazione dicitura Città del pendolino*” e relativa immagine su carta intestata del Comune di Savigliano.

BONINO Carmine: presenta la seguente interrogazione:

“””””

*Da molti anni Savigliano riporta alle 4 entrate della Città la scritta “Città del pendolino” con il relativo logo, vanto ed orgoglio del genio ed ingegno saviglianese ormai conosciuto in tutti gli angoli del mondo. Sull’esempio di un’altra città della Provincia di Cuneo che prossimamente avrà sulla propria carta intestata un’immagine di un eroe, vero vanto dell’Italia nella lotta contro la malavita, chiedo che anche la città di Savigliano abbia l’onore di riprodurre sulla propria carta intestata la scritta “Città del Pendolino” con relativa immagine, vanto saviglianese in Italia e nel mondo.*

“””””

Aggiunge che il giorno precedente si è svolta la Festa del Pane, ogni città è celebre per le proprie specialità gastronomiche. L’invenzione del pendolino dimostra che la Provincia può contraddistinguersi per tale innovazione tecnologica.

SINDACO: fa presente che tale proposta potrà essere avanzata nel corso della prossima legislatura. Per il momento, si dispone di una scorta fino al 2014.

BONINO Carmine: il Sindaco si è limitato a dire che si tratta di un’iniziativa costosa. Per far riportare la dicitura “*città del pendolino*” sulla cartellonistica stradale ha dovuto litigare.

PRESIDENTE: dal momento che sono trascorse le due ore previste dall’art 15 del Regolamento del Consiglio Comunale chiede ai successivi interroganti e all’interpellante Federica Brizio se intendono trasformare le loro interrogazioni in interrogazioni a risposta scritta oppure presentarle nel prossimo Consiglio Comunale.

RUBIOLO Piergiorgio: suggerisce al Presidente del Consiglio Comunale di non procrastinare l’orario di inizio del Consiglio Comunale alle ore 20.00 quando si poteva fare alle 19.00. Le interrogazioni non mantengono la stessa valenza se rinviate al Consiglio successivo.

PRESIDENTE: fa presente che non era possibile convocare il Consiglio nei giorni di mercoledì, giovedì stante l’assenza del Sindaco così come il martedì a causa dell’assenza del Segretario, in servizio a Costigliole Saluzzo. Afferma che lunedì è un giorno problematico in quanto particolarmente pesante dal punto di vista lavorativo. L’art 15 del Regolamento del Consiglio Comunale consente di rinviare le interrogazioni al consiglio successivo oppure di trasformarle in interrogazioni a risposta scritta.



# CITTÀ DI SAVIGLIANO

(PROVINCIA DI CUNEO)

## VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

**N. 31**

**OGGETTO: BILANCIO DI PREVISIONE PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO 2012  
VARIAZIONE DI BILANCIO N. 4**

L'anno **duemiladodici addì ventiquattro del mese di settembre** nella Sala Consiliare posta al 1° piano del Palazzo Comunale è stato convocato per le ore 20:00 nei modi e colle formalità stabilite dalla Legge, il Consiglio Comunale, in sessione ordinaria ed in seduta pubblica di prima convocazione.

Sono presenti i Signori:

N.	Cognome e nome	Presente	Assente
1.	SOAVE Sergio	X	
2.	MOTTA Antonio	X	
3.	ALBERTINI Laura	X	
4.	BOGLIONE Francesco	X	
5.	BONETTO Claudio	X	
6.	BONINO Carmine	X	
7.	BRIZIO Federica	X	
8.	OCCELLI Maurizio	X	
9.	CARENA Catterina	X	
10.	CIFANI Elisabetta	X	
11.	D'ALESSANDRO Fulvio	X	
12.	DANIELE Giacomo	X	
13.	FERRARO Ottaviano	X	
14.	GHIONE Guido	X	
15.	GOSIO Massimiliano	X	
16.	GRINDATTO Luca	X	
17.	PORTOLESE Pasquale	X	
18.	RACCA Marco	X	
19.	RUBIOLO Piergiorgio	X	
20.	TESIO Sergio	X	
21.	TOMATIS Mario	X	

Sono presenti gli Assessori:

RAVERA Chiara, TORTONE Osvaldo, PITTAVINO Silvio, CUSSA Claudio, FOLCO Maria Silvana, PIOLA Gianpiero, PAONNE Marco.

Assiste il Segretario Generale: SOFFIENTINI Genziana.

Il dott. MOTTA Antonio nella sua qualità di Presidente del Consiglio assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

**OGGETTO: BILANCIO DI PREVISIONE PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO 2012  
VARIAZIONE DI BILANCIO N. 4**

Su relazione dell'Assessore Gianpiero Piola.

Premesso che:

- con deliberazione consiliare n. 58 del 22.12.2011 è stato approvato il Bilancio di previsione per l'anno 2012 il Bilancio pluriennale e la Relazione previsionale e programmatica per il triennio 2012/2014;
- da una verifica dei fabbisogni preventivati ed al fine di far fronte a nuove esigenze della gestione, occorre integrare alcuni interventi stornando da altri che presentano sufficiente disponibilità;
- viste le comunicazioni di assegnazione di contributi non previsti in sede di approvazione del documento contabile;
- le variazioni apportate al Bilancio di previsione 2012 sono quelle descritte nei prospetti allegati al presente provvedimento per formarne parte integrante e sostanziale.

Visto l'art. 175 del Decreto Legislativo 267/00 e successive modifiche ed integrazioni.

Visto il vigente Regolamento di Contabilità.

Visto altresì il parere favorevole espresso dal Collegio dei Revisori dei Conti.

Verificato il permanere degli equilibri di bilancio a seguito delle variazioni proposte, ai sensi dell'art. 193, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000 e successive modifiche ed integrazioni.

Tutto ciò premesso, si propone al Consiglio Comunale di deliberare:

1. di apportare al Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2012 le variazioni quali risultano descritte nei prospetti allegati, dopodiché il bilancio stesso che prima pareggiava in € 20.477.640,00 pareggia ora in € 20.710.103,00;
2. di dare atto che contestualmente sono state apportate le relative modifiche alla Relazione Previsionale e Programmatica per il triennio 2012/2014;
3. di dare atto che a seguito delle variazioni descritte nei prospetti allegati al presente provvedimento sono stati rispettati il pareggio finanziario nonché gli equilibri stabiliti in bilancio per la copertura delle spese correnti e per il finanziamento degli investimenti, secondo le norme contabili recate dal già citato Decreto Legislativo 267/2000;
4. di dare, infine, atto che le variazioni apportate dal presente provvedimento non influiscono sul perseguimento degli obiettivi stabiliti dal Patto di Stabilità.

I Consiglieri comunali avendo chiesto la parola e avutala, intervengono siccome risulta dalle dichiarazioni registrate e conservate su supporto magnetico, ai sensi dell'art. 63 – 3° comma – del Regolamento del Consiglio Comunale, successivamente riportate a verbale, il quale formerà oggetto di separata trascrizione e verrà allegato all'originale della presente deliberazione.

ESCE GOSIO Massimiliano (21 –1) =20

### IL CONSIGLIO COMUNALE

Udito il relatore e convenendo con le argomentazioni addotte in ordine al provvedimento proposto;

Visto il Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali, approvato con Decreto Legislativo n° 267 del 18.08.2000;

Visto lo Statuto Comunale;

Visto il Regolamento del Consiglio Comunale;

Visti i seguenti pareri espressi dagli uffici:

per quanto riguarda la regolarità tecnica esprime parere:

favorevole

13.09.2012

IL RESPONSABILE: f.to NICOLA

per quanto riguarda la regolarità contabile esprime parere:

favorevole

13.09.2012

IL RESPONSABILE: f.to NICOLA

per quanto riguarda la conformità legale esprime parere:

favorevole

14.09.2012

IL SEGRETARIO GENERALE: f.to SOFFIENTINI

Vista la seguente votazione, espressa in forma palese:

Presenti in aula: 20

Votanti: 20

Voti favorevoli: 13 (SOAVE Sergio, TOMATIS Mario, ALBERTINI Laura, CIFANI Elisabetta, PORTOLESE Pasquale, FERRARO Ottaviano, DANIELE Giacomo, BONINO Carmine, TESIO Sergio, D'ALESSANDRO Fulvio, MOTTA Antonio, GRINDATTO Luca, BOGLIONE Francesco)

Voti contrari: ===

Voti astenuti: 7 (RUBIOLO Piergiorgio, OCCELLI Maurizio, BONETTO Claudio, BRIZIO Federica, GHIONE Guido, RACCA Marco, CARENA Catterina)

### D E L I B E R A

1. di apportare al Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2012 le variazioni quali risultano descritte nei prospetti allegati, dopodiché il bilancio stesso che prima pareggiava in € 20.477.640,00 pareggia ora in € 20.710.103,00
2. di dare atto che contestualmente sono state apportate le relative modifiche alla Relazione Previsionale e Programmatica per il triennio 2012/2014
3. di dare atto che a seguito delle variazioni descritte nei prospetti allegati al presente provvedimento sono stati rispettati il pareggio finanziario nonché gli equilibri stabiliti in bilancio

per la copertura delle spese correnti e per il finanziamento degli investimenti, secondo le norme contabili recate dal già citato Decreto Legislativo 267/2000;

4. di dare, infine, atto che le variazioni apportate dal presente provvedimento non influiscono sul perseguimento degli obiettivi stabiliti dal Patto di Stabilità .

## ALLEGATO A DELIBERAZIONE CONSILIARE N. 31 DEL 24 SETTEMBRE 2012

PRESIDENTE: dà la parola all'Assessore Gianpiero Piola.

PIOLA Gianpiero: fa presente che si è ritenuto opportuno non procrastinare troppo determinate situazioni decidendo di approvare la variazione in oggetto, nonostante non siano ancora stati definiti gli importi derivanti dalla spending review.

ESCONO TOMATIS Mario e BRIZIO Federica ( 21 - 2 ) = 19

Vengono iscritti alla voce delle entrate alcuni maggiori introiti per effetto dell'evasione sull'ici degli anni precedenti e dell'incasso del 5 per mille dell'irperf, utilizzata, per fini sociali. Vengono altresì contabilizzate le quote da trasferimenti di alcuni contributi da parte della Regione sul sostegno alla locazione e da parte della Provincia in merito al Piano Locale Giovani "aaa Lavori Cercasi", finalizzate a finanziare altrettanti capitoli come ad esempio i cap. 980/0 "*3° Piano Nazionale Sicurezza stradale. Progetto di animazione nelle scuole elementari – contributo regionale*", 1461 "*contributo per il sostegno alla locazione – contributo regionale*", e per tale motivi rientranti nelle uscite. Sul lato delle entrate, si iscrivono altresì la contabilizzazione del servizio di biglietteria del Teatro Milanollo, ovvero l'incasso della precedente stagione teatrale finalizzato a finanziare il cap. 746/0 "*Teatro Comunale. Programmazione delle attività e gestione (servizio rilevante ai fini I.V.A)*", nonché i risarcimenti da parte delle assicurazioni per i danni cagionati al patrimonio comunale; nello specifico si tratta di un dissuasore. Tra tali risarcimenti vi rientra anche il danno subito a seguito della causa di un fulmine sull'edificio che ha reso inservibili una serie di impianti informatici.

ESCE TESIO Sergio (19 –1) = 18

La liquidazione dell'indennizzo dovrebbe garantire un introito di € 30.000, quindi molto contenuto rispetto al danno subito. Aggiunge che è stato incassato il contributo da parte della Fondazione Crs per la realizzazione dei progetti sociali e delle borse lavoro legate al tavolo anti - crisi. Infine, sul lato capitale è stato iscritto un contributo della Regione sulla sicurezza stradale. Sul versante delle spese si vedono traslate le entrate sul lato delle spese per quanto concerne i danni subiti, cui si vanno a sommare alcuni incrementi relativi ai premi assicurativi poiché le polizze vengono rinnovate a metà anno e quindi solo nei mesi estivi è possibile conoscere gli arrotondamenti.

ENTRA BRIZIO Federica (18 + 1) = 19

Il Comune si avvale di un servizio di brokeraggio per ottenere maggiori sconti ma la situazione è complicata perché i costi di gestione delle assicurazioni stanno crescendo. Si annoverano anche alcune variazioni relative all'appalto della pulizia, ripartite tra i vari settori. Altri contributi sono legati, ad esempio al capitolo 1450/1 "*contributo al Consorzio Monviso Solidale per realizzazione progetti sociali (entrate derivanti dal 5 per mille dell'irpef - art. 63-bis d.l. 25/6/2008 n. 112)*". Anche il contributo per il sostegno alla locazione era molto atteso in quanto la crisi ha colpito duramente le fasce deboli degli affittuari. Sul lato delle spese in conto capitale, si sono annoverati alcuni spostamenti legati al fatto che i lavori di copertura del campo di calcetto vengono ora realizzati presso il campo di pallavolo, presso la scuola media Schiaparelli. Il resto della variazione consta di operazioni di assestamento e partite di giro. Gli interventi di potenziamento dell'illuminazione pubblica sono stati protratti nel tempo, in quanto i lavori di asfaltatura sono più urgenti. Dal prossimo mese si dovranno fronteggiare i "tagli" sul fronte delle entrate.

DANIELE Giacomo: chiede se l'entrata di € 5.900 derivante dal 5xmille è in aumento o in diminuzione nonché a quale periodo si riferisce. Chiede inoltre spiegazioni in merito al cap. 452/0 "*proventi da privati per il Teatro Milanollo. Servizio rilevante ai fini Iva*".

PIOLA Gianpiero: afferma che l'entrata derivante dal 5xmille è riferibile al 2009 e rimane abbastanza stabile tutti gli anni. In merito al Teatro, precisa che l'incasso legato all'acquisto dei biglietti lo trattiene il Comune.

DANIELE Giacomo: chiede per quale motivo nelle spese correnti riferite al cap. 825/0 "Gestione campo sportivo O. Morino- rimborso a copertura spese di gestione", si registrano € 2.000 in meno.

PIOLA Gianpiero: risponde che lo stadio Morino è stato dato in appalto ed è quindi in gestione ad esterni. Semplicemente si sta utilizzando lo sconto praticato all'asta, di cui finora non ci si era mai serviti.

RUBIOLLO Piergiorgio: considera che le spese di gestione di tanti servizi sono in aumento. Ritiene che probabilmente nella fase iniziale si era stati ottimisti nel preventivo delle spese oppure che sono stati eseguiti interventi non previsti.

ENTRANO TESIO Sergio e TOMATIS Mario ( 19 + 2) = 21

ESCE CIFANI Elisabetta (21 - 1)= 20

Sottolinea la rilevanza dell'aumento dei premi di € 13.000 su € 150.000 per le assicurazioni perché comunque incide quasi l'8 % rispetto alla passata gestione, In generale ci sono aumenti importanti e sicuramente l'assessore è attento a risparmiare ma sui costi di gestione e sui contributi per la gestione di alcuni servizi nonché sui contributi a certi istituti e certe gestioni si dovrebbe tagliare invece di integrare.

PIOLA Gianpiero: fa presente che nella variazione si prende atto della rivisitazione dell'appalto della pulizia, inoltre sulle spese di gestione incide un aumento dei costi energetici del 28%. Non si tratta di contributi ad enti, bensì spese reali di gestione delle utenze. Aggiunge che i premi di assicurazione vengono erogati a metà anno, quindi in fase preventiva, si mettono le cifre dell'anno precedente dopodiché a giugno si va alla trattativa, seguita dal dott. Goldoni. Tuttavia vi sono pochi margini di vantaggio nel cambiare compagnia di assicurazione. Nell'ambito degli enti pubblici, si produce un minore effetto concorrenziale.

D'ALESSANDRO Fulvio: non entra nel merito dei capitoli ma esprime una considerazione di carattere generale. Con l'emanazione del decreto Monti che ha imposto l'Imu, modificando l'assetto delle imposte con l'ulteriore riduzione dei trasferimenti fiscalizzati, il quadro complessivo si è confuso ancora di più; per contro la Sose, ovvero la Società che per conto del Ministero delle Finanze cura l'elaborazione dei costi standard dei comuni continua la sua attività in relazione ai questionari senza peraltro che vi siano notizie in ordine a quelli predisposti e inviati appunto dai Comuni.

ESCONO GOSIO Massimiliano e BONETTO Claudio (20 -2) = 18

ENTRA CIFANI Elisabetta (18 + 1) = 19

Non ne tengono conto. I provvedimenti che hanno interessato gli Enti Locali negli ultimi anni sono numerosissimi e i vincoli che gli stessi devono rispettare rischiano di creare la paralisi gestionale. Auspica che i cambiamenti vedano coinvolti soprattutto i partiti che sostengono l'esecutivo, dalle disuguaglianze che appaiono stabili se non in aumento, infatti, si esce solo con un nuovo patto politico e sociale. L'idea stessa della politica che ora appare neutralizzata dai tecnici dovrà cambiare, la fiducia dei cittadini e una rinnovata coesione sociale saranno possibili solo attraverso la dimostrazione di un forte senso di responsabilità. Essere al servizio dei cittadini con sobrietà e rigore dovrà essere considerato un obbligo etico, una nuova questione morale. Tale dovrà essere il compito delle Amministrazioni locali, costrette a chiedere sacrifici per conto dello Stato ma che prima devono far percepire la loro coerenza, la loro vicinanza ai cittadini. Aggiunge che tutte le spese sono state ridotte, mantenendo tuttavia l'impegno sul sociale. Poche risorse sono state

destinate a cultura, sport e scuola. Dal 2013 saranno pochi i Comuni che riusciranno a resistere alla crisi; servirà il contributo di tutti per mantenere i servizi e per supportare le tante situazioni di forte disagio sociale. Sottolinea che l'impegno a risanare i conti pubblici non può sempre essere attribuito ai lavoratori dipendenti, ai pensionati e alle classi più deboli. Rinasce che l'impegno prioritario deve essere costituito dalla lotta all'evasione fiscale. L'indifferenza e l'individualismo sono diventati un modello di società che ha mortificato il vivere civile. C'è bisogno di un rinnovato impegno civico e istituzionale, di una legalità diffusa, di un più forte senso di appartenenza e di identità. Soltanto dell'Amministrazione si impegnerà sul tema dell'evasione e della lotta alla disparità di trattamento il suo voto potrà essere favorevole.

BONINO Carmine: chiede se oneri previdenziali e assistenziali e assicurativi di cui al cap. 240/5 lato spese e gli, stipendi e altri assegni fissi, lavori pubblici e urbanistica di cui al cap. 240/1 sono la stessa cosa?

PIOLA Gianpiero: nel corso dell'anno, in bilancio di previsione il personale viene ripartito tra i diversi servizi del Comune in funzione della pianta organica a inizio anno, poi nel corso dell'anno, può succedere che delle persone vengano spostate da un ufficio all'altro e queste variazioni comportano a livello di bilancio una variazione di spesa che si compensa tra un servizio e l'altro. Lo spostamento ha riguardato solo i lavori pubblici e l'Ufficio Ambiente.

GHIONE Guido: fa presente che nei prossimi mesi ci sarà modo di parlare più diffusamente del bilancio. La situazione è in via di peggioramento e a livello familiare le spese aumentano mentre il Comune, dopo un po' di discussione, aumenta l'Imu e può chiudere il bilancio mentre alcune famiglie faticano ad andare avanti con uno stipendio sempre uguale.

ENTRANO GOSIO Massimiliano e BONETTO Claudio (19 + 2) = 21

Condivide l'intervento del Sindaco sulla difficoltà di andare avanti ma ritiene ci sia ancora troppa remissività. La ricetta del Governo si è rivelata peggiore del male che voleva curare. Si dovranno trovare € 800.000 per andare avanti ed il Consiglio ha una responsabilità molto gravosa., ma ci deve essere un barlume di speranza altrimenti sopportare dei sacrifici diventa inutile.

BONINO Carmine: chiede spiegazioni in merito ai lavori di realizzazione pista ciclabile sul tratto di via Ayres, di cui al cap. 3113/ 1, in quanto non è più una strada bensì un sentiero.

PIOLA Gianpiero: precisa che effettivamente il titolo del capitolo non è intellegibile. Ci si riferisce infatti al tratto tra via Roma e via Ayres.

ESCE GOSIO Massimiliano (21 -1) = 20



# CITTÀ DI SAVIGLIANO

(PROVINCIA DI CUNEO)

## VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

**N. 32**

**OGGETTO: RICOGNIZIONE SULLO STATO DI ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI E VERIFICA DELLA SALVAGUARDIA DEGLI EQUILIBRI DI BILANCIO.**

L'anno **duemiladodici addì ventiquattro del mese di settembre** nella Sala Consiliare posta al 1° piano del Palazzo Comunale è stato convocato per le ore 20:00 nei modi e colle formalità stabilite dalla Legge, il Consiglio Comunale, in sessione ordinaria ed in seduta pubblica di prima convocazione.

Sono presenti i Signori:

N.	Cognome e nome	Presente	Assente
1.	SOAVE Sergio	X	
2.	MOTTA Antonio	X	
3.	ALBERTINI Laura	X	
4.	BOGLIONE Francesco	X	
5.	BONETTO Claudio	X	
6.	BONINO Carmine	X	
7.	BRIZIO Federica	X	
8.	OCCELLI Maurizio	X	
9.	CARENA Catterina	X	
10.	CIFANI Elisabetta	X	
11.	D'ALESSANDRO Fulvio	X	
12.	DANIELE Giacomo	X	
13.	FERRARO Ottaviano	X	
14.	GHIONE Guido	X	
15.	GOSIO Massimiliano		X
16.	GRINDATTO Luca	X	
17.	PORTOLESE Pasquale	X	
18.	RACCA Marco	X	
19.	RUBIOLO Piergiorgio	X	
20.	TESIO Sergio	X	
21.	TOMATIS Mario	X	

Sono presenti gli Assessori:

RAVERA Chiara, TORTONE Osvaldo, PITTAVINO Silvio, CUSSA Claudio, FOLCO Maria Silvana, PIOLA Gianpiero, PAONNE Marco.

Assiste il Segretario Generale: SOFFIENTINI Genziana.

Il dott. MOTTA Antonio nella sua qualità di Presidente del Consiglio assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

**OGGETTO: RICOGNIZIONE SULLO STATO DI ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI E VERIFICA DELLA SALVAGUARDIA DEGLI EQUILIBRI DI BILANCIO.**

Su relazione dell'Assessore Gianpiero Piola;

Premesso che:

- l'art. 193 del Decreto Legislativo 18/8/2000 n. 267 dispone che l'organo consiliare, con periodicità stabilita dal regolamento di contabilità e, comunque, almeno una volta entro il 30 settembre di ciascun anno, deve effettuare la ricognizione sullo stato di attuazione dei programmi, dando atto del permanere degli equilibri generali di bilancio o, in caso di accertamento negativo, adottando contestualmente i provvedimenti necessari per:
  - a) il ripiano di eventuali debiti fuori bilancio, di cui all'art. 194 del citato D.Lgs. n. 267 e smi;
  - b) il ripiano dell'eventuale disavanzo di amministrazione risultante dal rendiconto della gestione approvato;
  - c) il ripristino del pareggio di bilancio, qualora i dati della gestione finanziaria facciano prevedere un disavanzo, di amministrazione o di gestione, dovuto a squilibrio della gestione di competenza ovvero della gestione dei residui;
- in sede di ricognizione dello stato di attuazione dei programmi, ai sensi del richiamato art. 193 del D.Lgs. n. 267 e smi, è emerso quanto di seguito esplicitato:
  1. la realizzazione dei programmi e degli obiettivi è conforme a quanto stabilito nella relazione revisionale e programmatica al bilancio di previsione dell'anno in corso, approvata con deliberazione consiliare n. 58 del 22 dicembre 2011, come risulta dall'allegata relazione dimostrativa al presente provvedimento;
  2. il rendiconto della gestione dell'esercizio finanziario 2011, approvato con deliberazione n.15 del 23 aprile 2012, presenta un avanzo di amministrazione di €. 638.557,64;
  3. non è stata segnalata l'esistenza di debiti fuori bilancio;
  4. la verifica effettuata sulla gestione dei residui evidenzia un andamento equilibrato;
  5. la gestione di competenza relativa sia alla parte corrente che a quella degli investimenti del bilancio presenta una situazione di equilibrio, come risulta dall'allegata relazione dimostrativa al presente provvedimento;

Visto il D.Lgs. 18/08/2000 n. 267 e smi.

Visto il contenuto dello Statuto comunale e del Regolamento di Contabilità.

Visto il parere favorevole dell'Organo di revisione economico-finanziaria.

Tutto ciò premesso, si propone al Consiglio Comunale di deliberare:

1. di dare atto che lo stato di attuazione dei programmi è conforme a quanto stabilito nella relazione previsionale e programmatica al bilancio di previsione dell'anno in corso, come risulta dall'allegata relazione dimostrativa alla presente deliberazione;
2. di dare atto che, ai sensi dell'art. 193 del Decreto Legislativo n. 267/2000 e smi risultano rispettati gli equilibri di bilancio, in quanto secondo le valutazioni e le stime condotte in narrativa è prevedibile che l'esercizio in corso si concluderà mantenendo in pareggio la gestione di competenza e dei residui;

3. di approvare, pertanto, in base alle risultanze contenute nella relazione, che fa parte integrante e sostanziale del presente atto, i risultati della verifica sul perdurare degli equilibri finanziari di competenza 2012.

I Consiglieri comunali avendo chiesto la parola e avutala, intervengono siccome risulta dalle dichiarazioni registrate e conservate su supporto magnetico, ai sensi dell'art. 63 – 3° comma – del Regolamento del Consiglio Comunale, successivamente riportate a verbale, il quale formerà oggetto di separata trascrizione e verrà allegato all'originale della presente deliberazione.

#### IL CONSIGLIO COMUNALE

Udito il relatore e convenendo con le argomentazioni addotte in ordine al provvedimento proposto;

Visto il Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali, approvato con Decreto Legislativo n° 267 del 18.08.2000;

Visto lo Statuto Comunale;

Visto il Regolamento del Consiglio Comunale;

Visti i seguenti pareri espressi dagli uffici:

per quanto riguarda la regolarità tecnica esprime parere:

favorevole

13.09.2012

IL RESPONSABILE: f.to NICOLA

per quanto riguarda la regolarità contabile esprime parere:

favorevole

13.09.2012

IL RESPONSABILE: f.to NICOLA

per quanto riguarda la conformità legale esprime parere:

favorevole

14.09.2012

IL SEGRETARIO GENERALE: f.to SOFFIENTINI

Vista la seguente votazione, espressa in forma palese:

Presenti in aula: 20

Votanti: 20

Voti favorevoli: 13 (SOAVE Sergio, TOMATIS Mario, ALBERTINI Laura, CIFANI Elisabetta, PORTOLESE Pasquale, FERRARO Ottaviano, DANIELE Giacomo, BONINO Carmine, TESIO Sergio, D'ALESSANDRO Fulvio, MOTTA Antonio, GRINDATTO Luca, BOGLIONE Francesco)

Voti contrari: ===

Voti astenuti: 7 (RUBIOLO Piergiorgio, OCCELLI Maurizio, BONETTO Claudio, BRIZIO Federica, GHIONE Guido, RACCA Marco, CARENA Catterina)

#### D E L I B E R A

1. di dare atto che lo stato di attuazione dei programmi è conforme a quanto stabilito nella relazione previsionale e programmatica al bilancio di previsione dell'anno in corso, come risulta dall'allegata relazione dimostrativa alla presente deliberazione;
2. di dare atto che, ai sensi dell'art. 193 del Decreto Legislativo n. 267/2000 e smi risultano rispettati gli equilibri di bilancio, in quanto secondo le valutazioni e le stime condotte in narrativa è prevedibile che l'esercizio in corso si concluderà mantenendo in pareggio la gestione di competenza e dei residui;
3. di approvare, pertanto, in base alle risultanze contenute nella relazione, che fa parte integrante e sostanziale del presente atto, i risultati della verifica sul perdurare degli equilibri finanziari di competenza 2012.

ENTRA GOSIO Massimiliano (20 + 1) = 21

## ALLEGATO A DELIBERAZIONE CONSILIARE N. 32 DEL 24 SETTEMBRE 2012

PRESIDENTE: dà la parola all'Assessore Gianpiero PIOLA.

PIOLA Gianpiero: fa presente che la delibera recepisce la salvaguardia degli equilibri di bilancio, da approvarsi entro il 30 settembre di ogni anno. Dal momento che il termine è stato prorogato al 31 ottobre si recepiranno ulteriori elementi di novità. Aggiunge che non ci sono debiti fuori bilancio.

D'ALESSANDRO Fulvio: chiede spiegazioni in merito alla seguente frase di cui alla proposta di deliberazione: ".....(omissis) ..... *in quanto secondo le valutazioni e le stime condotte in narrativa è prevedibile che l'esercizio in corso si concluderà mantenendo in pareggio la gestione di competenza e dei residui*" Si tratta davvero di un auspicio.

PIOLA Gianpiero: fa presente che entro 30 giorni è necessario prendere atto delle novità ma l'atto formale deve essere compiuto entro il 30 settembre. Successivamente, si rende necessario prendere atto delle stime risultanti dalla spending review. Si tratterà, in seguito di ricostruire l'equilibrio di bilancio.

ENTRA GOSIO Massimiliano ( 20 + 1) = 21



# CITTÀ DI SAVIGLIANO

(PROVINCIA DI CUNEO)

## VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

**N. 33**

**OGGETTO:** **VARIANTE PARZIALE N. 30 AL PRGC AI SENSI DELL'ART. 17, 7°COMMA, L.R. 56/77 E SUCCESSIVE MODIFICHE ED INTEGRAZIONI. - DETERMINAZIONI IN MERITO AD UNA OSSERVAZIONE PERVENUTA. - APPROVAZIONE.**

L'anno **duemiladodici addì ventiquattro del mese di settembre** nella Sala Consiliare posta al 1° piano del Palazzo Comunale è stato convocato per le ore 20:00 nei modi e colle formalità stabilite dalla Legge, il Consiglio Comunale, in sessione ordinaria ed in seduta pubblica di prima convocazione.

Sono presenti i Signori:

N.	Cognome e nome	Presente	Assente
1.	SOAVE Sergio	X	
2.	MOTTA Antonio	X	
3.	ALBERTINI Laura	X	
4.	BOGLIONE Francesco	X	
5.	BONETTO Claudio	X	
6.	BONINO Carmine	X	
7.	BRIZIO Federica	X	
8.	OCCELLI Maurizio	X	
9.	CARENA Catterina	X	
10.	CIFANI Elisabetta	X	
11.	D'ALESSANDRO Fulvio	X	
12.	DANIELE Giacomo	X	
13.	FERRARO Ottaviano	X	
14.	GHIONE Guido	X	
15.	GOSIO Massimiliano	X	
16.	GRINDATTO Luca	X	
17.	PORTOLESE Pasquale	X	
18.	RACCA Marco	X	
19.	RUBIOLO Piergiorgio	X	
20.	TESIO Sergio	X	
21.	TOMATIS Mario	X	

Sono presenti gli Assessori:

RAVERA Chiara, TORTONE Osvaldo, PITTAVINO Silvio, CUSSA Claudio, FOLCO Maria Silvana, PIOLA Gianpiero, PAONNE Marco. Assiste il Segretario Generale: SOFFIENTINI Genziana.

Il dott. MOTTA Antonio nella sua qualità di Presidente del Consiglio assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

**OGGETTO: VARIANTE PARZIALE N. 30 AL PRGC AI SENSI DELL'ART. 17, 7°COMMA, L.R. 56/77 E SUCCESSIVE MODIFICHE ED INTEGRAZIONI.**

- **DETERMINAZIONI IN MERITO AD UNA OSSERVAZIONE PERVENUTA.**
- **APPROVAZIONE.**

Su relazione dell'Assessore Silvio Pittavino;

Premesso che:

- con deliberazione consiliare n. 26 del 25.06.2012 la Civica Amministrazione ha adottato il progetto della variante parziale n. 30 al PRGC, redatto ai sensi dell'art. 17, comma 7, della L.R. n. 56/77 e succ. mod. ed int., avente per oggetto l'adeguamento cartografico per trasformare una serie di intersezioni a T, in svincoli a rotatoria; tali lavori fanno seguito a prescrizioni e proposte approvate, con deliberazione n. 8354/DB1701 del 4 novembre 2010, dalla Conferenza dei Servizi Regione, Provincia e Comune, per l'attivazione di un nuovo centro commerciale in via Torino – proponente Società "Auriga s.r.l.";
- il progetto della variante adottato è stato depositato, ai sensi di legge, per giorni 30 consecutivi (dal 25 luglio 2012 al 23 agosto 2012) al fine di consentire a chiunque ne avesse interesse, di presentare, dal quindicesimo al trentesimo giorno (8 agosto – 23 agosto), proposte ed osservazioni; la delibera di adozione, inoltre, è stata inviata all'Amministrazione Provinciale per la pronuncia di compatibilità della variante con il Piano Territoriale Provinciale ed i progetti sovracomunali approvati;
- con nota pervenuta al Comune in data 26.07.2012 prot. n. 16541, la Provincia di Cuneo ha comunicato l'avvio del procedimento e, che dal 20.07.2012 sarebbero decorsi i 45 giorni stabiliti ai sensi della L.R. 41/97 per la pronuncia di compatibilità da parte della Giunta Provinciale, della presente variante, sia con il Piano Territoriale Provinciale sia con i progetti sovracomunali approvati (scadenza 02.09.2012);
- entro il termine sopraindicato (in data 23.08.2012 con nota prot. 18279), è pervenuta una "osservazione" alla Variante, formulata dalla Responsabile dell'Ufficio Pianificazione del Settore Gestione Risorse del Territorio della Provincia di Cuneo, con la quale si richiamano *"le prescrizioni autorizzate dal Settore Viabilità della Provincia con nota prot. 88435 del 26.09.2011, per le opere viarie riguardanti la viabilità di competenza provinciale"* e le disposizioni del Settore Protezione Civile, secondo cui, *"la realizzazione degli interventi ipotizzati nella Variante 30 dovrà tener conto dei vincoli di carattere geologico/tecnico individuati dall'art. 33 bis delle norme di attuazione di PRGC e delle prescrizioni derivanti dalla riclassificazione del Comune di Savigliano, in zona sismica 3, come definito dalla deliberazione della Giunta Regionale n. 4-3084 del 12.12.2011, in cui è stato approvato l'aggiornamento e l'adeguamento delle procedure di controllo e gestione delle attività urbanistico-edilizie ai fini della prevenzione del rischio sismico ed è stata reperita la classificazione sismica di cui alla D.G.R. n. 11-13058 del 19.01.2010"*;
- le considerazioni della Provincia possono essere accolte; trattasi infatti di mere "annotazioni", che troveranno effettiva concretizzazione nelle successive fasi progettuali che seguiranno l'approvazione della suddetta variante parziale;
- per quanto riguarda la Valutazione Ambientale Strategica (V.A.S.) di cui al D.Lgs. 03.04.2006 n. 152, come modificato dal D.Lgs 16.01.2008 n. 4, in osservanza delle direttive indicate nella deliberazione della Giunta Regionale 09.06.2008 n. 12-8931 *"D.lgs. 152/2006 e s.m.i." - Norme in materia ambientale - Primi indirizzi operativi per l'applicazione delle procedure in materia di Valutazione ambientale strategica di piani e programmi*", è stata predisposta una "Relazione tecnica ai fini ambientali" contenente le informazioni ed i dati necessari

all'accertamento della probabilità di effetti significativi sull'ambiente conseguenti all'attuazione della variante di piano, che è stata trasmessa ai soggetti interessati in materia ambientale individuati in:

- Provincia di Cuneo, Dirigente Area Funzionale del Territorio;
- Arpa Piemonte, Struttura complessa Dipartimento provinciale di Cuneo;
- ASL CN 1, Dipartimento di prevenzione - Servizio Igiene e Sanità Pubblica;
  
- tali soggetti hanno espresso il proprio parere ed osservazioni:
  - l'ARPA Piemonte di Cuneo con nota datata 24.04.2012 prot. 41569 pervenuta in data 26.04.2012 protocollata al n. 8971,
  - la Provincia di Cuneo con nota pervenuta in data 07.05.2012 protocollata al n. 9814;
  - l'ASL CN1 con nota pervenuta in data 14.05.2012 protocollata al n. 10465,
  
- sulla base dei pareri pervenuti, il Responsabile dell'Organo Tecnico Comunale, istituito ai sensi dell'art. 7 della L.R. n. 40/1998 con compiti di verifica preventiva circa l'assoggettabilità dei piani regolatori e loro varianti alla valutazione ambientale, con determinazione Reg. Gen. n. 367 del 23.05.2012, ha escluso di sottoporre la variante parziale n. 30 dalla valutazione ambientale strategica ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs. 4/2008 e della DGR 12-8931 del 09.06.2008, nel rispetto - nelle fasi progettuali di dettaglio - di alcune prescrizioni;
  
- per quanto è a conoscenza di questa Amministrazione Comunale la variante in oggetto è compatibile con i piani sovracomunali vigenti e con i progetti sovracomunali approvati, inoltre i contenuti della presente variante parziale non contrastano con le prescrizioni degli artt. 13, 14, 16, 18, 26 e 33 del Piano Paesaggistico Regionale adottato con deliberazione Giunta Regionale n. 53-11975 del 04.08.2008, pubblicato il 06.08.2009;
  
- la presente variante parziale, non presentando i caratteri indicati nei commi 4 e 6 dell'art. 17, della L.R. 56/77 e s.m.i., è classificabile come "variante parziale" di cui all'art. 17, settimo comma, della citata legge regionale n. 56/77;
  
- la variante parziale n. 30 è composta dai seguenti atti:
  - relazione illustrativa e relazione tecnica ai fini ambientali;
  - tavola 0: legenda tavole in scala 1:10000 e 1:5000;
  - tavola 0.1: legenda tavole in scala 1:2000;
  - tavola 1.1: territorio comunale; PRG progetto – scala 1:10000;
  - tavola 5.1: progetto PRG con sovrapposizione classi di idoneità alla utilizzazione urbanistica – scala 1:5000.

Tutto ciò premesso, si propone al Consiglio Comunale di deliberare:

- di assumere le proprie determinazioni accogliendo l'osservazione inoltrata dall'Amministrazione Provinciale, per le motivazioni riportate in premessa;
  
- di approvare il progetto di variante parziale n. 30 al P.R.G.C. vigente, ai sensi e per gli effetti dell'art. 17, 7° comma, della legge regionale 56/77 e successive modifiche ed integrazioni, redatto dal Responsabile del Settore IV - Urbanistica ed Assetto del Territorio, arch. Giovanni RABBIA e formato dai seguenti atti di seguito elencati che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento:
  - relazione illustrativa e relazione tecnica ai fini ambientali;
  - tavola 0: legenda tavole in scala 1:10000 e 1:5000;
  - tavola 0.1: legenda tavole in scala 1:2000;

- tavola 1.1: territorio comunale; PRG progetto – scala 1:10000;
  - tavola 5.1: progetto PRG con sovrapposizione classi di idoneità alla utilizzazione urbanistica – scala 1:5000.
- 
- di dare atto che per quanto riguarda la Valutazione Ambientale Strategica (V.A.S.) di cui al D.Lgs. 3.04.2006 n. 152, come modificato dal D.Lgs 16.01.2008 n. 4, l'Organo Tecnico Comunale, in qualità di Autorità competente in materia ambientale, tenuto conto dei pareri ambientali della Provincia di Cuneo, dell'ARPA Piemonte e dell'ASL CN1, con determinazione Reg. Gen. n. 367 del 23.05.2012, ha escluso di sottoporre la variante parziale n. 30 in oggetto, dalla valutazione ambientale strategica, nel rispetto - nelle fasi progettuali di dettaglio - di alcune prescrizioni;
  - di dare atto, ancora, che per quanto è a conoscenza di questa Amministrazione Comunale la variante in oggetto è compatibile con i piani sovracomunali vigenti e con i progetti sovracomunali approvati e, inoltre, che i contenuti della presente variante parziale non contrastano con le prescrizioni degli artt. 13, 14, 16, 18, 26 e 33 del Piano Paesaggistico Regionale adottato con deliberazione Giunta regionale n. 53-11975 del 4.08.2008, pubblicata il 6.08.2009;
  - di dare atto che il Responsabile del Settore Urbanistica provvederà agli adempimenti previsti dal comma 7, ultimo capoverso dell'art. 17, della L.R. 56/77 e successive modificazioni ed integrazioni;

Successivamente, con separata votazione palese, si propone di dichiarare immediatamente eseguibile il presente provvedimento.

I Consiglieri comunali avendo chiesto la parola e avutala, intervengono siccome risulta dalle dichiarazioni registrate e conservate su supporto magnetico, ai sensi dell'art. 63 – 3° comma – del Regolamento del Consiglio Comunale, successivamente riportate a verbale, il quale formerà oggetto di separata trascrizione e verrà allegato all'originale della presente deliberazione.

## IL CONSIGLIO COMUNALE

Udito il relatore e convenendo con le argomentazioni addotte in ordine al provvedimento proposto;

Visto il Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali, approvato con Decreto Legislativo n° 267 del 18.08.2000;

Visto lo Statuto Comunale;

Visto il Regolamento del Consiglio Comunale;

Visti i seguenti pareri espressi dagli uffici:

per quanto riguarda la regolarità tecnica esprime parere:  
favorevole  
11.09.2012

IL RESPONSABILE: f.to RABBIA

---

per quanto riguarda la conformità legale esprime parere:  
favorevole  
14.09.2012

IL SEGRETARIO GENERALE: f.to SOFFIENTINI

---

Vista la seguente votazione, espressa in forma palese:

Presenti in aula:	21	
Votanti:	21	
Voti favorevoli:	13	(SOAVE Sergio, TOMATIS Mario, ALBERTINI Laura, CIFANI Elisabetta, PORTOLESE Pasquale, FERRARO Ottaviano, DANIELE Giacomo, BONINO Carmine, TESIO Sergio, D'ALESSANDRO Fulvio, MOTTA Antonio, GRINDATTO Luca, BOGLIONE Francesco)
Voti contrari:	5	(GOSIO Massimiliano, RUBIOLO Piergiorgio, OCCELLI Maurizio, BONETTO Claudio, BRIZIO Federica)
Voti astenuti:	3	(GHIONE Guido, RACCA Marco, CARENA Catterina)

## D E L I B E R A

- di assumere le proprie determinazioni accogliendo l'osservazione inoltrata dall'Amministrazione Provinciale, per le motivazioni riportate in premessa;
- di approvare il progetto di variante parziale n. 30 al P.R.G.C. vigente, ai sensi e per gli effetti dell'art. 17, 7° comma, della legge regionale 56/77 e successive modifiche ed integrazioni, redatto dal Responsabile del Settore IV - Urbanistica ed Assetto del Territorio, arch. Giovanni RABBIA e formato dai seguenti atti di seguito elencati che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento:
  - relazione illustrativa e relazione tecnica ai fini ambientali;
  - tavola 0: legenda tavole in scala 1:10000 e 1:5000;
  - tavola 0.1: legenda tavole in scala 1:2000;
  - tavola 1.1: territorio comunale; PRG progetto – scala 1:10000;

- tavola 5.1: progetto PRG con sovrapposizione classi di idoneità alla utilizzazione urbanistica – scala 1:5000.
- di dare atto che per quanto riguarda la Valutazione Ambientale Strategica (V.A.S.) di cui al D.Lgs. 3.04.2006 n. 152, come modificato dal D.Lgs 16.01.2008 n. 4, l'Organo Tecnico Comunale, in qualità di Autorità competente in materia ambientale, tenuto conto dei pareri ambientali della Provincia di Cuneo, dell'ARPA Piemonte e dell'ASL CN1, con determinazione Reg. Gen. n. 367 del 23.05.2012, ha escluso di sottoporre la variante parziale n. 30 in oggetto, dalla valutazione ambientale strategica, nel rispetto - nelle fasi progettuali di dettaglio - di alcune prescrizioni;
- di dare atto, ancora, che per quanto è a conoscenza di questa Amministrazione Comunale la variante in oggetto è compatibile con i piani sovracomunali vigenti e con i progetti sovracomunali approvati e, inoltre, che i contenuti della presente variante parziale non contrastano con le prescrizioni degli artt. 13, 14, 16, 18, 26 e 33 del Piano Paesaggistico Regionale adottato con deliberazione Giunta regionale n. 53-11975 del 4.08.2008, pubblicata il 6.08.2009;
- di dare atto che il Responsabile del Settore Urbanistica provvederà agli adempimenti previsti dal comma 7, ultimo capoverso dell'art. 17, della L.R. 56/77 e successive modificazioni ed integrazioni;

Successivamente, con voti favorevoli 13 (SOAVE Sergio, TOMATIS Mario, ALBERTINI Laura, CIFANI Elisabetta, PORTOLESE Pasquale, FERRARO Ottaviano, DANIELE Giacomo, BONINO Carmine, TESIO Sergio, D'ALESSANDRO Fulvio, MOTTA Antonio, GRINDATTO Luca, BOGLIONE Francesco), voti contrari 5 (GOSIO Massimiliano, RUBIOLO Piergiorgio, OCCELLI Maurizio, BONETTO Claudio, BRIZIO Federica) e voti astenuti 3 (GHIONE Guido, RACCA Marco, CARENA Catterina), palesemente espressi, il presente provvedimento viene dichiarato immediatamente eseguibile.

ESCE BONETTO Claudio (21 – 1) = 20

## ALLEGATO ALLA DELIBERAZIONE CONSILIARE N. 33 DEL 24 SETTEMBRE 2012

PRESIDENTE: dà la parola all'Assessore Silvio Pittavino.

PITTAVINO Silvio: fa presente che la variante n. 30 ha seguito l'iter di approvazione previsto dalla legge. L'adozione della delibera risale a giugno dell'anno scorso ed ha ad oggetto l'adeguamento della cartografia per trasformare le aree produttive in via Torino, modificando gli svincoli in rotonda.

ESCE BOGLIONE Francesco ( 20 -1) = 19

Aggiunge che pervenuta un'osservazione da parte della Provincia di Cuneo, legata al fatto che la realizzazione degli interventi ipotizzati nella Variante 30 dovrà tener conto dei vincoli di carattere geologico/tecnico individuati dall'art. 33 bis delle norme di attuazione di PRGC e delle prescrizioni derivanti dalla riclassificazione del Comune di Savigliano, in zona sismica 3. Tale osservazione è sicuramente accoglibile. Propone pertanto al consiglio l'approvazione della delibera con tutti gli elaborati richiesti e di dichiararla immediatamente eseguibile.

ENTRA GOSIO Massimiliano (19 +1) = 20

BONETTO Claudio: dichiara di essere contrario come gruppo esattamente come per tutti gli atti precedenti.

GHIONE Guido: chiede se l'osservazione riguarda il rispetto delle leggi sismiche.

PITTAVINO Silvio: le osservazioni sono state formulate dal Responsabile del Servizio il quale richiama le prescrizioni della Provincia di cui alla nota del 2011 e segnala di tenere conto dei vincoli di carattere idrogeologico. Aggiunge che se ne prenderà atto in sede di progettazione.

ENTRA BOGLIONE Francesco (20 +1) = 21

ESCE BONETTO Claudio (21- 1)= 20



# CITTÀ DI SAVIGLIANO

(PROVINCIA DI CUNEO)

## VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

**N. 34**

**OGGETTO: ACQUISIZIONE IMPIANTI DI ILLUMINAZIONE PUBBLICA DI PROPRIETA' MISTA ENEL SOLE S.R.L.**

L'anno **duemiladodici addì ventiquattro del mese di settembre** nella Sala Consiliare posta al 1° piano del Palazzo Comunale è stato convocato per le ore 20:00 nei modi e colle formalità stabilite dalla Legge, il Consiglio Comunale, in sessione ordinaria ed in seduta pubblica di prima convocazione.

Sono presenti i Signori:

N.	Cognome e nome	Presente	Assente
1.	SOAVE Sergio	X	
2.	MOTTA Antonio	X	
3.	ALBERTINI Laura	X	
4.	BOGLIONE Francesco	X	
5.	BONETTO Claudio		X
6.	BONINO Carmine	X	
7.	BRIZIO Federica	X	
8.	OCCELLI Maurizio	X	
9.	CARENA Catterina	X	
10.	CIFANI Elisabetta	X	
11.	D'ALESSANDRO Fulvio	X	
12.	DANIELE Giacomo	X	
13.	FERRARO Ottaviano	X	
14.	GHIONE Guido	X	
15.	GOSIO Massimiliano	X	
16.	GRINDATTO Luca	X	
17.	PORTOLESE Pasquale	X	
18.	RACCA Marco	X	
19.	RUBIOLO Piergiorgio	X	
20.	TESIO Sergio	X	
21.	TOMATIS Mario	X	

Sono presenti gli Assessori:

RAVERA Chiara, TORTONE Osvaldo, PITTAVINO Silvio, CUSSA Claudio, FOLCO Maria Silvana, PIOLA Gianpiero, PAONNE Marco.

Assiste il Segretario Generale: SOFFIENTINI Genziana.

Il dott. MOTTA Antonio nella sua qualità di Presidente del Consiglio assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

**OGGETTO: ACQUISIZIONE IMPIANTI DI ILLUMINAZIONE PUBBLICA DI PROPRIETA' MISTA ENEL SOLE S.R.L.**

Su relazione dell'Assessore Claudio Cussa.

Premesso che:

- è intenzione dell'Amministrazione procedere all'appalto di gestione del servizio di illuminazione pubblica e semaforica con realizzazione di interventi di efficienza energetica e di adeguamento normativo sugli impianti, con l'opzione del finanziamento tramite terzi;
- gli impianti di illuminazione pubblica risultano essere composti da circa **3.574** (oltre a 2 impianti semaforici di cui uno a led, un impianto lampeggiante in Frazione Levaldigi e 6 passaggi pedonali illuminati con segnaletica luminosa e lampade sugli attraversamenti costituite da armature con lampade S.A.P.) di cui **2.854 punti luce di proprietà comunale** (tre di questi con impianto fotovoltaico) e **720 in gestione alla Società Enel Sole s.r.l.** (impianti prevalentemente ubicati in centro storico, su suolo extraurbano e nelle frazioni) in quanto ubicati;
- La rete di illuminazione pubblica di proprietà mista di Enel Sole ha carattere di permanenza al suolo e contiguità con lo stesso. In particolare gli impianti di proprietà Enel Sole sono parzialmente promiscui con gli impianti di distribuzione dell'energia elettrica ai privati, per effetto della condivisione del conduttore elettrico di neutro (promiscuità elettrica) e/o di alcuni sostegni a palo (promiscuità meccanica);
- è intenzione dell'Amministrazione comunale acquisire gli impianti di proprietà Enel Sole s.r.l. come richiesta del Settore Lavori Pubblici con nota prot. n° 13.665 del 15.06.2012 per rendere comunale, la proprietà di tutti gli impianti di illuminazione pubblica;
- Enel Sole s.r.l. si è dichiarata disponibile a cedere la proprietà dei propri impianti di illuminazione pubblica presenti sul territorio comunale al Comune e pertanto ha inviato al Comune i dati riepilogativi delle consistenze degli impianti situati sul territorio comunale indicando, per ciascun centro luminoso, l'allocazione, le caratteristiche tecniche, e valore economico quantificato in €. 5.415,35 oltre I.V.A., con nota Prot. 17.902 del 14.08.2012

Tutto ciò premesso, si propone al Consiglio Comunale di deliberare:

- di dichiarare la volontà di acquisire la disponibilità di tutti gli impianti di illuminazione pubblica di proprietà di Enel Sole s.r.l. per un importo pari a €. 5.415,35 oltre I.V.A.;
- di dare atto che con successivo provvedimento sarà approvata la bozza di atto di vendita al Comune degli impianti di illuminazione pubblica di Enel Sole srl presenti sul territorio comunale, con risoluzione consensuale della convenzione in corso per la gestione e manutenzione degli stessi.

Successivamente, con separata votazione palese, si propone l'immediata eseguibilità del presente provvedimento.

I Consiglieri comunali avendo chiesto la parola e avutala, intervengono siccome risulta dalle dichiarazioni registrate e conservate su supporto magnetico, ai sensi dell'art. 63 – 3° comma – del Regolamento del Consiglio Comunale, successivamente riportate a verbale, il quale formerà oggetto di separata trascrizione e verrà allegato all'originale della presente deliberazione.

## IL CONSIGLIO COMUNALE

Udito il relatore e convenendo con le argomentazioni addotte in ordine al provvedimento proposto;

Visto il Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali, approvato con Decreto Legislativo n° 267 del 18.08.2000;

Visto lo Statuto Comunale;

Visto il Regolamento del Consiglio Comunale;

Visti i seguenti pareri espressi dagli uffici:

per quanto riguarda la regolarità tecnica esprime parere:

favorevole

06.09.2012

IL RESPONSABILE: f.to PARLANTI

per quanto riguarda la regolarità contabile esprime parere:

favorevole

11.09.2012

IL RESPONSABILE F.F: f.to STEFFENINO

per quanto riguarda la conformità legale esprime parere:

favorevole

14.09.2012

IL SEGRETARIO GENERALE: f.to SOFFIENTINI

Vista la seguente votazione, espressa in forma palese:

Presenti in aula: 20

Votanti: 20

Voti favorevoli: 17 (SOAVE Sergio, TOMATIS Mario, ALBERTINI Laura, CIFANI Elisabetta, PORTOLESE Pasquale, FERRARO Ottaviano, DANIELE Giacomo, BONINO Carmine, TESIO Sergio, D'ALESSANDRO Fulvio, MOTTA Antonio, GOSIO Massimiliano, GHIONE Guido, RACCA Marco, CARENA Catterina, GRINDATTO Luca, BOGLIONE Francesco)

Voti contrari: ===

Voti astenuti: 3 (RUBIOLO Piergiorgio, OCCELLI Maurizio, BRIZIO Federica)

## D E L I B E R A

- di dichiarare la volontà di acquisire la disponibilità di tutti gli impianti di illuminazione pubblica di proprietà di Enel Sole s.r.l. per un importo pari a €. 5.415,35 oltre I.V.A.;
- di dare atto che con successivo provvedimento sarà approvata la bozza di atto di vendita al Comune degli impianti di illuminazione pubblica di Enel Sole srl presenti sul territorio comunale, con risoluzione consensuale della convenzione in corso per la gestione e manutenzione degli stessi.

Successivamente, con voti favorevoli 17 (SOAVE Sergio, TOMATIS Mario, ALBERTINI Laura, CIFANI Elisabetta, PORTOLESE Pasquale, FERRARO Ottaviano, DANIELE Giacomo, BONINO Carmine, TESIO Sergio, D'ALESSANDRO Fulvio, MOTTA Antonio, GOSIO Massimiliano, GHIONE Guido, RACCA Marco, CARENA Catterina, GRINDATTO Luca, BOGLIONE Francesco) e voti astenuti 3 (RUBIOLO Piergiorgio, OCCELLI Maurizio, BRIZIO Federica), palesemente espressi, il presente provvedimento viene dichiarato immediatamente eseguibile.

## **ALLEGATO A DELIBERAZIONE CONSILIARE N. 34 DEL 24 SETTEMBRE 2012**

PRESIDENTE: dà la parola all'Assessore Claudio Cussa.

CUSSA Claudio: premette che il Consiglio è a conoscenza del fatto che il Comune sta predisponendo il bando per il servizio di illuminazione pubblica. Nello studio preparativo all'appalto, si è notato che alcune linee sono di proprietà mista ovvero sia di Enel Sole che del Comune. Aggiunge che con la proposta in oggetto si opta per l'acquisto di punti luce per un valore di € 5.415 ovviamente il valore verrà scomputato nella gara attualmente in corso. Si chiede quindi al Consiglio la volontà di acquistare i punti luce più obsoleti nelle città e nelle frazioni, i quali verranno poi sostituiti e riammodernati.

GOSIO Massimiliano: auspica che l'acquisizione porti ad una risoluzione dei problemi più volte sollevati ovvero che, in alcune aree di Savigliano, l'illuminazione si accende in ritardo rispetto ad altre aree della città ad esempio in Corso Roma si accende un'ora dopo la norma.

CUSSA Claudio: si unifica finalmente la gestione dell'illuminazione pubblica che è mista, dando luogo a tali problemi.

D'ALESSANDRO Fulvio: si complimenta con l'Assessore Cussa e gli uffici preposti. Ritiene che anche a Racconigi abbiano stipulato il medesimo contratto e sistemato dei lampioni led a luce fredda. I risultati sono positivi. Dichiaro che il suo voto sarà favorevole.



# CITTÀ DI SAVIGLIANO

(PROVINCIA DI CUNEO)

## VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

**N. 35**

**OGGETTO: ASSOCIAZIONE TURISTICA PRO LOCO "AMICI DELL'APPARIZIONE".  
PARERE SULL'ISCRIZIONE AL RELATIVO ALBO.**

L'anno **duemiladodici addì ventiquattro del mese di settembre** nella Sala Consiliare posta al 1° piano del Palazzo Comunale è stato convocato per le ore 20:00 nei modi e colle formalità stabilite dalla Legge, il Consiglio Comunale, in sessione ordinaria ed in seduta pubblica di prima convocazione.

Sono presenti i Signori:

N.	Cognome e nome	Presente	Assente
1.	SOAVE Sergio	X	
2.	MOTTA Antonio	X	
3.	ALBERTINI Laura	X	
4.	BOGLIONE Francesco	X	
5.	BONETTO Claudio		X
6.	BONINO Carmine	X	
7.	BRIZIO Federica	X	
8.	OCCELLI Maurizio	X	
9.	CARENA Catterina	X	
10.	CIFANI Elisabetta	X	
11.	D'ALESSANDRO Fulvio	X	
12.	DANIELE Giacomo	X	
13.	FERRARO Ottaviano	X	
14.	GHIONE Guido	X	
15.	GOSIO Massimiliano	X	
16.	GRINDATTO Luca	X	
17.	PORTOLESE Pasquale	X	
18.	RACCA Marco	X	
19.	RUBIOLO Piergiorgio	X	
20.	TESIO Sergio	X	
21.	TOMATIS Mario	X	

Sono presenti gli Assessori:

RAVERA Chiara, TORTONE Osvaldo, PITTAVINO Silvio, CUSSA Claudio, FOLCO Maria Silvana, PIOLA Gianpiero, PAONNE Marco.

Assiste il Segretario Generale: SOFFIENTINI Genziana.

Il dott. MOTTA Antonio nella sua qualità di Presidente del Consiglio assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

**OGGETTO: ASSOCIAZIONE TURISTICA PRO LOCO "AMICI DELL'APPARIZIONE".  
PARERE SULL'ISCRIZIONE AL RELATIVO ALBO**

A relazione del Sindaco.

Premesso che:

- è stata presentata a questi uffici, con nota prot. n. 18349 del 24/08/2012, da parte dell'Associazione Turistica Pro Loco Amici dell'Apparizione la richiesta di parere per l'iscrizione alla sezione provinciale dell'Albo Regionale delle Associazioni Turistiche Pro Loco;
- l'art. 5 della Legge Regionale n. 36/2000 "Riconoscimento e valorizzazione delle Associazioni Pro Loco" prevede che l'iscrizione all'Albo sia disposta dalla Provincia, sentito il parere del Comune competente per territorio, formulato dal Consiglio Comunale, entro novanta giorni dalla presentazione della domanda.

Visto lo Statuto dell'Associazione Turistica Pro Loco Amici dell'Apparizione ed in particolare gli scopi che l'Associazione si prefigge.

Ritenuto che tale atto contenga gli elementi per l'iscrizione dell'Associazione de qua all'Albo delle Associazioni turistiche Pro Loco.

Viste le precedenti deliberazioni con le quali il Consiglio ha espresso parere favorevole in merito all'iscrizione delle Associazioni Turistiche Pro Loco di Levaldigi (n. 8/2007), Promo Savigliano (n. 10/2009), Frazione Cavallotta (n. 11/2009) e Frazione San Giacomo (n. 27/2011).

Tutto ciò premesso si propone al Consiglio Comunale di deliberare:

- di esprimere parere favorevole in merito all'iscrizione dell'Associazione Turistica Pro Loco Amici dell'Apparizione nell'Albo delle Associazioni Turistiche Pro Loco provinciale;
- di trasmettere l'istanza dell'Associazione Turistica Pro Loco Amici dell'Apparizione, corredata da copia dello Statuto e dell'Atto Costitutivo, all'Amministrazione della Provincia di Cuneo, insieme con questo atto deliberativo, per gli adempimenti di competenza.

I Consiglieri comunali avendo chiesto la parola e avutala, intervengono siccome risulta dalle dichiarazioni registrate e conservate su supporto magnetico, ai sensi dell'art. 63 – 3° comma – del Regolamento del Consiglio Comunale, successivamente riportate a verbale, il quale formerà oggetto di separata trascrizione e verrà allegato all'originale della presente deliberazione.

ENTRA BONETTO Claudio (20 + 1) = 21

### IL CONSIGLIO COMUNALE

Udito il relatore e convenendo con le argomentazioni addotte in ordine al provvedimento proposto;

Visto il Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali, approvato con Decreto Legislativo n° 267 del 18.08.2000;

Visto lo Statuto Comunale;

Visto il Regolamento del Consiglio Comunale;

Visti i seguenti pareri espressi dagli uffici:

per quanto riguarda la regolarità tecnica esprime parere:

favorevole

11.09.2012

IL RESPONSABILE: f.to GOLDONI

---

per quanto riguarda la conformità legale esprime parere:

favorevole

14.09.2012

IL SEGRETARIO GENERALE: f.to SOFFIENTINI

---

Vista la seguente votazione, espressa in forma palese:

Presenti in aula: 21

Votanti: 21

Voti favorevoli: 21 (SOAVE Sergio, TOMATIS Mario, ALBERTINI Laura, CIFANI Elisabetta, PORTOLESE Pasquale, FERRARO Ottaviano, DANIELE Giacomo, BONINO Carmine, TESIO Sergio, D'ALESSANDRO Fulvio, MOTTA Antonio, GOSIO Massimiliano, RUBIOLO Piergiorgio, OCCELLI Maurizio, BONETTO Claudio, BRIZIO Federica, GHIONE Guido, RACCA Marco, CARENA Catterina, GRINDATTO Luca, BOGLIONE Francesco)

Voti contrari: ===

Voti astenuti: ===

### D E L I B E R A

- di esprimere parere favorevole in merito all'iscrizione dell'Associazione Turistica Pro Loco Amici dell'Apparizione nell'Albo delle Associazioni Turistiche Pro Loco provinciale;
- di trasmettere l'istanza dell'Associazione Turistica Pro Loco Amici dell'Apparizione, corredata da copia dello Statuto e dell'Atto Costitutivo, all'Amministrazione della Provincia di Cuneo, insieme con questo atto deliberativo, per gli adempimenti di competenza.

ESCE D'ALESSANDRO Fulvio (21 – 1) = 20

**ALLEGATO A DELIBERAZIONE CONSILIARE N. 35 DEL 24 SETTEMBRE 2012**

PRESIDENTE: dà la parola al Sindaco.

ENTRA BONETTO Claudio ( 20 + 1)= 21

SINDACO: le difficoltà burocratiche connesse alle feste di frazione e alla risoluzione più facile con la costituzione delle pro loco hanno portato alla sesta pro loco saviglianese, anch'essa viene proposta al vaglio della Provincia.

RUBIOLO Piergiorgio: si rammarica che tutte le frazioni vengano promosse a pro loco anche se per certi versi è un merito perché Savigliano è una città vivace però manca un'attività di coordinamento.

ESCE D'ALESSANDRO Fulvio ( 21 -1) = 20



# CITTÀ DI SAVIGLIANO

(PROVINCIA DI CUNEO)

## VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

**N. 36**

**OGGETTO: REVOCA DEL VERBALE DI DELIBERAZIONE CONSILIARE N. 24 DEL 25 GIUGNO 2012 RECANTE AD OGGETTO "APPROVAZIONE CONVENZIONE DI SEGRETERIA CON IL COMUNE DI COSTIGLIOLE SALUZZO"**

L'anno **duemiladodici addì ventiquattro del mese di settembre** nella Sala Consiliare posta al 1° piano del Palazzo Comunale è stato convocato per le ore 20:00 nei modi e colle formalità stabilite dalla Legge, il Consiglio Comunale, in sessione ordinaria ed in seduta pubblica di prima convocazione.

Sono presenti i Signori:

<b>N.</b>	<b>Cognome e nome</b>	<b>Presente</b>	<b>Assente</b>
1.	SOAVE Sergio	X	
2.	MOTTA Antonio	X	
3.	ALBERTINI Laura	X	
4.	BOGLIONE Francesco	X	
5.	BONETTO Claudio	X	
6.	BONINO Carmine	X	
7.	BRIZIO Federica	X	
8.	OCCELLI Maurizio	X	
9.	CARENA Catterina	X	
10.	CIFANI Elisabetta	X	
11.	D'ALESSANDRO Fulvio		X
12.	DANIELE Giacomo	X	
13.	FERRARO Ottaviano	X	
14.	GHIONE Guido	X	
15.	GOSIO Massimiliano	X	
16.	GRINDATTO Luca	X	
17.	PORTOLESE Pasquale	X	
18.	RACCA Marco	X	
19.	RUBIOLO Piergiorgio	X	
20.	TESIO Sergio	X	
21.	TOMATIS Mario	X	

Sono presenti gli Assessori:

RAVERA Chiara, TORTONE Osvaldo, PITTAVINO Silvio, CUSSA Claudio, FOLCO Maria Silvana, PIOLA Gianpiero, PAONNE Marco.

Assiste il Vice Segretario Generale: GOLDONI Paolo.

Il dott. MOTTA Antonio nella sua qualità di Presidente del Consiglio assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

**OGGETTO: REVOCA DEL VERBALE DI DELIBERAZIONE CONSILIARE N. 24 DEL 25 GIUGNO 2012 RECANTE AD OGGETTO “APPROVAZIONE CONVENZIONE DI SEGRETERIA CON IL COMUNE DI COSTIGLIOLE SALUZZO”**

A relazione del Sindaco.

Premesso:

- con deliberazione consiliare n 24 del 25 giugno 2012 è stato approvato lo schema di convenzione per il Servizio di Segreteria tra questo Ente e il Comune di Costigliole di Saluzzo;
- con deliberazione consiliare 30 del 11 luglio 2012 è stata revocata la deliberazione consiliare n. 15 in data 17 maggio 2011 per le ragioni dettagliatamente esposte nelle premesse della stessa, e non si è quindi dato corso alla procedura iniziata con la deliberazione in oggetto;
- Le incertezze in merito alla competenza in materia sorte tra il Ministero dell'Interno - ex Agenzia Nazionale per la gestione dell'Albo dei Segretari Comunali e Provinciali - e la Prefettura di Torino – ex Agenzia Regionale per la gestione dell'Albo dei Segretari comunali e provinciali - si sono ormai dissipate e vediamo infatti, nell'ordine del giorno di questa seduta, riproposta la convenzione tra questo Comune e quello di Costigliole di Saluzzo per il servizio di Segreteria comunale;
- si ritiene quindi opportuno revocare anche la deliberazione in oggetto *per relationem* e per dare avvio al procedimento dopo aver ottenuto le conferme richieste agli Organi competenti a gestire l'Albo dei Segretari Comunali e Provinciali;

Tutto cio' premesso, si propone al Consiglio Comunale di deliberare:

1. di revocare per le ragioni esposte in premessa e, *per relationem*, in base a quelle espresse nella deliberazione consiliare n. 30 del 11 luglio 2012 , avente ad oggetto “*Revoca del verbale di deliberazione consiliare n. 15 del 17 maggio 2011 recante Approvazione Convenzione di Segreteria con il Comune di Costigliole Saluzzo*” la deliberazione consiliare n 24 del 25 giugno 2012.

Successivamente, con separata votazione palese, si propone di dichiarare immediatamente eseguibile il presente provvedimento.

I Consiglieri comunali avendo chiesto la parola e avutala, intervengono siccome risulta dalle dichiarazioni registrate e conservate su supporto magnetico, ai sensi dell'art. 63 – 3° comma – del Regolamento del Consiglio Comunale, successivamente riportate a verbale, il quale formerà oggetto di separata trascrizione e verrà allegato all'originale della presente deliberazione.

## IL CONSIGLIO COMUNALE

Udito il relatore e convenendo con le argomentazioni addotte in ordine al provvedimento proposto;

Visto il Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali, approvato con Decreto Legislativo n° 267 del 18.08.2000;

Visto lo Statuto Comunale;

Visto il Regolamento del Consiglio Comunale;

Visti i seguenti pareri espressi dagli uffici:

per quanto riguarda la regolarità tecnica esprime parere:

favorevole

12.09.2012

IL RESPONSABILE: f.to GOLDONI

per quanto riguarda la conformità legale esprime parere:

favorevole

14.09.2012

IL SEGRETARIO GENERALE: f.to SOFFIENTINI

Vista la seguente votazione, espressa in forma palese:

Presenti in aula: 20

Votanti: 20

Voti favorevoli: 12 (SOAVE Sergio, TOMATIS Mario, ALBERTINI Laura, CIFANI Elisabetta, PORTOLESE Pasquale, FERRARO Ottaviano, DANIELE Giacomo, BONINO Carmine, TESIO Sergio, MOTTA Antonio, GRINDATTO Luca, BOGLIONE Francesco)

Voti contrari: ===

Voti astenuti: 8 (GOSIO Massimiliano, RUBIOLO Piergiorgio, OCCELLI Maurizio, BONETTO Claudio, BRIZIO Federica, GHIONE Guido, RACCA Marco, CARENA Catterina)

## DELIBERA

1. di revocare per le ragioni esposte in premessa e, *per relationem*, in base a quelle espresse nella deliberazione consiliare n. 30 del 11 luglio 2012, avente ad oggetto "Revoca del verbale di deliberazione consiliare n. 15 del 17 maggio 2011 recante Approvazione Convenzione di Segreteria con il Comune di Costigliole Saluzzo" la deliberazione consiliare n. 24 del 25 giugno 2012.

I Consiglieri comunali avendo chiesto la parola e avutala, intervengono siccome risulta dalle dichiarazioni registrate e conservate su supporto magnetico, ai sensi dell'art. 63 – 3° comma – del Regolamento del Consiglio Comunale, successivamente riportate a verbale, il quale formerà oggetto di separata trascrizione e verrà allegato all'originale della presente deliberazione.

## IL CONSIGLIO COMUNALE

Udito il relatore e convenendo con le argomentazioni addotte in ordine al provvedimento proposto;

Visto il Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali, approvato con Decreto Legislativo n° 267 del 18.08.2000;

Visto lo Statuto Comunale;

Visto il Regolamento del Consiglio Comunale;

Visti i seguenti pareri espressi dagli uffici:

per quanto riguarda la regolarità tecnica esprime parere:

favorevole

12.09.2012

IL RESPONSABILE: f.to GOLDONI

---

per quanto riguarda la conformità legale esprime parere:

favorevole

14.09.2012

IL SEGRETARIO GENERALE: f.to SOFFIENTINI

---

Vista la seguente votazione, espressa in forma palese:

Presenti in aula: 20

Votanti: 20

Voti favorevoli: 12 (SOAVE Sergio, TOMATIS Mario, ALBERTINI Laura, CIFANI Elisabetta, PORTOLESE Pasquale, FERRARO Ottaviano, DANIELE Giacomo, BONINO Carmine, TESIO Sergio, MOTTA Antonio, GRINDATTO Luca, BOGLIONE Francesco)

Voti contrari: ===

Voti astenuti: 8 (GOSIO Massimiliano, RUBIOLO Piergiorgio, OCCELLI Maurizio, BONETTO Claudio, BRIZIO Federica, GHIONE Guido, RACCA Marco, CARENA Catterina)

## D E L I B E R A

1. di revocare per le ragioni esposte in premessa e, *per relationem*, in base a quelle espresse nella deliberazione consiliare n. 30 del 11 luglio 2012, avente ad oggetto "Revoca del verbale di deliberazione consiliare n. 15 del 17 maggio 2011 recante Approvazione Convenzione di Segreteria con il Comune di Costigliole Saluzzo" la deliberazione consiliare n. 24 del 25 giugno 2012.

Successivamente, con voti favorevoli 12 (SOAVE Sergio, TOMATIS Mario, ALBERTINI Laura, CIFANI Elisabetta, PORTOLESE Pasquale, FERRARO Ottaviano, DANIELE Giacomo, BONINO Carmine, TESIO Sergio, MOTTA Antonio, GRINDATTO Luca, BOGLIONE Francesco) e voti astenuti 8 (GOSIO Massimiliano, RUBIOLO Piergiorgio, OCCELLI Maurizio, BONETTO Claudio, BRIZIO Federica, GHIONE Guido, RACCA Marco, CARENA Catterina), palesemente espressi, il presente provvedimento viene dichiarato immediatamente eseguibile.

**ALLEGATO A DELIBERAZIONE CONSILIARE N. 36 DEL 24 SETTEMBRE 2012**

SINDACO: premette di non essere a suo agio con il burocrate, e prega di rivolgersi al dott. Goldoni in caso di domande sull'iter riguardante l'approvazione della convenzione con il Comune di Costigliole Saluzzo.



# CITTÀ DI SAVIGLIANO

(PROVINCIA DI CUNEO)

## VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

**N. 37**

**OGGETTO: APPROVAZIONE DELLA CONVENZIONE PER LA GESTIONE DEL SERVIZIO DI SEGRETERIA GENERALE CON IL COMUNE DI COSTIGLIOLE SALUZZO**

L'anno **duemiladodici addì ventiquattro del mese di settembre** nella Sala Consiliare posta al 1° piano del Palazzo Comunale è stato convocato per le ore 20:00 nei modi e colle formalità stabilite dalla Legge, il Consiglio Comunale, in sessione ordinaria ed in seduta pubblica di prima convocazione.

Sono presenti i Signori:

<b>N.</b>	<b>Cognome e nome</b>	<b>Presente</b>	<b>Assente</b>
1.	SOAVE Sergio	X	
2.	MOTTA Antonio	X	
3.	ALBERTINI Laura	X	
4.	BOGLIONE Francesco	X	
5.	BONETTO Claudio	X	
6.	BONINO Carmine	X	
7.	BRIZIO Federica	X	
8.	OCCELLI Maurizio	X	
9.	CARENA Catterina	X	
10.	CIFANI Elisabetta	X	
11.	D'ALESSANDRO Fulvio		X
12.	DANIELE Giacomo	X	
13.	FERRARO Ottaviano	X	
14.	GHIONE Guido	X	
15.	GOSIO Massimiliano	X	
16.	GRINDATTO Luca	X	
17.	PORTOLESE Pasquale	X	
18.	RACCA Marco	X	
19.	RUBIOLO Piergiorgio	X	
20.	TESIO Sergio	X	
21.	TOMATIS Mario	X	

Sono presenti gli Assessori:

RAVERA Chiara, TORTONE Osvaldo, PITTAVINO Silvio, CUSSA Claudio, FOLCO Maria Silvana, PIOLA Gianpiero, PAONNE Marco.

Assiste il Vice Segretario Generale: GOLDONI Paolo.

Il dott. MOTTA Antonio nella sua qualità di Presidente del Consiglio assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

**OGGETTO: APPROVAZIONE DELLA CONVENZIONE PER LA GESTIONE DEL SERVIZIO DI SEGRETERIA GENERALE CON IL COMUNE DI COSTIGLIOLE SALUZZO**

A relazione del Sindaco.

Premesso:

- l'art. 30 del D.Lgs. 267/2000 prevede la stipula, tra i Comuni, di apposite convenzioni al fine di svolgere in modo coordinato funzioni e servizi determinati;
- l'art. 98, comma 3 del D.Lgs. 267/2000 riconosce ai Comuni la facoltà di stipulare convenzioni per l'Ufficio di Segreteria comunale;
- ai sensi dell'art. 10 del D.P.R. 4 dicembre 1997, n. 465, i Comuni, le cui sedi sono ricomprese nell'ambito territoriale della stessa sezione regionale dell'ex Agenzia Autonoma per la gestione dell'Albo dei Segretari comunali e provinciali ora passate al Ministero dell'Interno-Prefettura del Capoluogo di Regione, possono stipulare tra loro, con deliberazioni dei rispettivi consigli comunali, convenzioni per l'Ufficio di Segreteria;
- è intendimento di questa Amministrazione comunale di pervenire alla stipula di una convenzione per la gestione in forma associata dell'Ufficio di Segreteria generale;
- il Comune di Costigliole di Saluzzo ha fatto pervenire in tal senso apposita richiesta ed è stato raggiunto un accordo che soddisfi le esigenze di entrambi gli Enti;
- la dott.ssa Genziana Soffientini, titolare della Segreteria generale del Comune di Savigliano, interpellata a riguardo, ha manifestato la propria disponibilità ad accettare la nuova Segreteria convenzionata con decorrenza dal 15° ottobre 2012;

Visto lo schema di convenzione allegato a questo atto;

Considerato che la scelta del convenzionamento costituisce un concreto risparmio sulle spese di gestione della Segreteria generale senza peraltro penalizzare il servizio stesso, dove anche l'ormai lunga esperienza acquisita dalla dott.ssa Soffientini presso questo Ente consente ugualmente di risolvere le diverse problematiche esistenti e di organizzare il proprio tempo-lavoro;

Ritenuto pertanto di procedere al convenzionamento in esame tenendo presente che la classificazione della segreteria convenzionata di Savigliano e Costigliole Saluzzo mantiene quella del Comune di Savigliano cl.1^B- per la quale la dott.ssa Soffientini, Segretario generale in fascia A, possiede gli appositi requisiti;

Tutto ciò premesso, si propone al Consiglio Comunale di deliberare:

1. di procedere ai sensi dell'art. 30 del D.Lgs. 267/2000 e art. 10 del D.P.R. 4 dicembre 1997, n. 465 al convenzionamento per la gestione del servizio di Segreteria generale tra i Comuni di Savigliano e Costigliole Saluzzo con decorrenza dal 15° ottobre 2012;
2. di approvare lo schema di convenzione composto di n. 11 articoli che si allega alla presente quale parte integrante e sostanziale;
3. di dare atto che il Sindaco procederà alla stipula della relativa convenzione;
4. di trasmettere copia della presente al Comune di Costigliole Saluzzo e al Ministero dell'Interno-ex Agenzia Nazionale per la gestione dell'Albo dei Segretari comunali e Provinciali- per quanto di competenza.

Successivamente, con separata votazione palese, si propone di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile.

I Consiglieri comunali avendo chiesto la parola e avutala, intervengono siccome risulta dalle dichiarazioni registrate e conservate su supporto magnetico, ai sensi dell'art. 63 – 3° comma – del Regolamento del Consiglio Comunale, successivamente riportate a verbale, il quale formerà oggetto di separata trascrizione e verrà allegato all'originale della presente deliberazione.

## IL CONSIGLIO COMUNALE

Udito il relatore e convenendo con le argomentazioni addotte in ordine al provvedimento proposto;

Visto il Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali, approvato con Decreto Legislativo n° 267 del 18.08.2000;

Visto lo Statuto Comunale;

Visto il Regolamento del Consiglio Comunale;

Visti i seguenti pareri espressi dagli uffici:

per quanto riguarda la regolarità tecnica esprime parere:

favorevole

12.09.2012

IL RESPONSABILE: f.to GOLDONI

per quanto riguarda la conformità legale esprime parere:

favorevole

14.09.2012

IL SEGRETARIO GENERALE: f.to SOFFIENTINI

Vista la seguente votazione, espressa in forma palese:

Presenti in aula: 20

Votanti: 20

Voti favorevoli: 12 (SOAVE Sergio, TOMATIS Mario, ALBERTINI Laura, CIFANI Elisabetta, PORTOLESE Pasquale, FERRARO Ottaviano, DANIELE Giacomo, BONINO Carmine, TESIO Sergio, MOTTA Antonio, GRINDATTO Luca, BOGLIONE Francesco)

Voti contrari: ===

Voti astenuti: 8 (GOSIO Massimiliano, RUBIOLO Piergiorgio, OCCELLI Maurizio, BONETTO Claudio, BRIZIO Federica, GHIONE Guido, RACCA Marco, CARENA Catterina,)

## D E L I B E R A

1. di procedere ai sensi dell'art. 30 del D.Lgs. 267/2000 e art. 10 del D.P.R. 4 dicembre 1997, n. 465 al convenzionamento per la gestione del servizio di Segreteria generale tra i Comuni di Savigliano e Costigliole Saluzzo con decorrenza dal 15° ottobre 2012;
2. di approvare lo schema di convenzione composto di n. 11 articoli che si allega alla presente quale parte integrante e sostanziale;
3. di dare atto che il Sindaco procederà alla stipula della relativa convenzione;
4. di trasmettere copia della presente al Comune di Costigliole Saluzzo e al Ministero dell'Interno-ex Agenzia Nazionale per la gestione dell'Albo dei Segretari comunali e Provinciali- per quanto di competenza.

Successivamente, con voti favorevoli 12 (SOAVE Sergio, TOMATIS Mario, ALBERTINI Laura, CIFANI Elisabetta, PORTOLESE Pasquale, FERRARO Ottaviano, DANIELE Giacomo, BONINO Carmine, TESIO Sergio, MOTTA Antonio, GRINDATTO Luca, BOGLIONE Francesco) e voti astenuti 8 (GOSIO Massimiliano, RUBIOLO Piergiorgio, OCCELLI Maurizio, BONETTO Claudio, BRIZIO Federica, GHIONE Guido, RACCA Marco, CARENA Catterina), palesemente espressi, il presente provvedimento viene dichiarato immediatamente eseguibile.

**ALLEGATO A DELIBERAZIONE CONSILIARE N. 37 DEL 24 SETTEMBRE 2013**

PRESIDENTE: dà la parola al Sindaco.

SINDACO: si tratta della reiterazione della Convenzione precedente

GHIONE Guido: a margine della convenzione c'una ripartizione dei costi tra Savigliano e Costigliole, rispetto alla situazione precedente c'è un miglioramento nelle spese?

SINDACO: non ci sono variazioni, è uguale alla precedente ripartizione delle spese e c'è una riduzione di € 16.000.

In seguito alla discussione e relativa votazione delle proposte di deliberazione iscritte all'ordine del giorno, il Consigliere Bonetto propone di discutere le interrogazioni rimaste in sospeso. Il Presidente di dichiara d'accordo e constata il parere favorevole dei capigruppo consiliari.

ESCE BOGLIONE Francesco (20 - 1)= 19

PRESIDENTE: dà la parola al Consigliere BRIZIO Federica per l'ottava interrogazione ad oggetto: *“interventi contro disservizi relativi alla pulizia nelle frazioni”*.

BRIZIO Federica: presenta la seguente interrogazione:

“”””

*Dopo varie sollecitazioni dei residenti della frazione Levaldigi e soprattutto avendo verificato di persona la poca costanza nella pulizia delle strade e della piazza, sono con la presente a sollecitare l'Amministrazione nei confronti della Ditta che la effettua o eventualmente ad aggiornare il Consiglio su determinate azioni già intraprese in merito. Mio malgrado sono a sottolineare lo spiacevole disagio creato continuamente ai frazionisti specialmente nel periodo da maggio a luglio dove si sono svolti i festeggiamenti patronali che hanno lasciato, come ovvio, la piazza più sporca, e nessuno si è presentato ad effettuare la pulizia se non a fine luglio dopo numerose sollecitazioni e di alcuni residenti. La pulizia nelle strade e della piazza in Levaldigi dovrebbe essere svolta almeno 2 volte al mese, se non sbaglio e come da accordi con l'Amministrazione abbiamo controllato che venisse effettuata con regolarità: dopo l'ultima forte esortazione qualcosa forse si è mosso ma l'incostanza continua a ripetersi (è passato un mese intero e la spazzatrice ha effettuato la pulizia in un giorno notevolmente piovoso). Con la presente sono a chiedere a questa Amministrazione come sia possibile che si lasci passare così tanto tempo prima che si possa vedere una spazzatrice nelle strade e nella piazza di Levaldigi dove vivono cittadini saviglianesi che come tutti gli altri pagano le tasse per avere servizi. Esisterà sicuramente un contratto di appalto con la ditta che effettua questi lavori per l'Amministrazione e credo sarebbe il caso di verificarne i termini e chiedere conto del mancato mantenimento degli accordi magari imponendo anche delle sanzioni se necessario. Mi pare che i soldi dei cittadini finiscono nelle casse comunali dovrebbero essere utilizzati per servizi efficienti, altrimenti a nulla valgono gli sforzi della gente se poi di contro uscendo di casa si trova davanti sporcizia e poca cura delle “cose comuni”. Sicura dell'interessamento dell'Amministrazione e dell'Assessore competente, porgo distinti saluti.*

“”””

Aggiunge che da tempo avrebbe voluto rivolgere tale interrogazione e ritiene che nel frattempo alcuni problemi siano già stati risolti.

PRESIDENTE: dà la parola all'Assessore Claudio CUSSA.

CUSSA Claudio: partendo dal presupposto che è il Consorzio ad avere il contratto d'appalto e sarà quindi lui a dover comminare eventuali sanzioni, ammette che si è verificata una criticità a giugno e luglio. Nel corso dell'ultimo incontro con la ditta Aimeri, la situazione è decisamente migliorata e sono stati rispettati gli interventi di pulizia due volte al mese. Aggiunge che in occasione del concorso Entente floreale la pulizia è stata organizzata, suddividendo la città in quartieri e stabilendo i giorni dedicati compreso Levaldigi. Il miglioramento, dovrebbe avvertirsi su tutta la città. È stato inoltre previsto che la ditta segnali il passaggio al Consorzio, in modo che quest'ultimo possa effettuare gli opportuni controlli.

PRESIDENTE: dà la parola al Consigliere Federica Brizio per la nona interrogazione ad oggetto *“comunicazione Fabbricati fantasma”*.

BRIZIO Federica: presenta la seguente interrogazione:

“”””

*in questi giorni molti cittadini si sono visti recapitare una comunicazione del Comune in merito al pagamento dei tributi relativo al mancato accatastamento dei fabbricati foto identificati o fantasma. Come da DL 78/2010 l'elenco delle persone che non avevano ancora regolarizzato la propria personale situazione in merito ai fabbricati non ancora accatastati è stato pubblicato all'albo pretorio del Comune, peraltro ora disponibile soltanto on – line, ma come si può ben comprendere non tutti i cittadini hanno la possibilità di accedervi, specialmente le persone anziane. Inoltre questa comunicazione arriva successivamente al termine ultimo per l'accatastamento e risulta quindi difficile espletare in modo tempestivo le pratiche necessarie alla regolarizzazione, incappando così in multe e sanzioni salate. Sono a chiedere dunque se non sarebbe stato opportuno compiere un'azione di informazione, rivolta alle persone interessate da accertamento nel giugno scorso (come da elenco in possesso dell'Amministrazione Comunale pubblicato solo all'albo pretorio) piuttosto che arrivare a metà settembre per comunicare l'irregolarità in vista di pagamento tassa rifiuti e imu, che fanno cassa al comune, dando una breve scadenza di possibilità di regolarizzazione da parte di cittadini già martoriati da questo governo, tenendo conto che Comuni limitrofi, anche più piccoli, hanno comunicato ad ogni interessato con largo anticipo la mancata regolarizzazione, dando la possibilità di essere edotti rispetto alle leggi introdotte e limitandola possibilità di multe e sanzioni.*

“””””

Legge integralmente il testo dell'interrogazione.

PRESIDENTE: dà la parola all'Assessore Silvio Pittavino.

PITTAVINO Silvio: si tratta di una procedura dell' Ufficio tecnico erariale, nella quale il Comune interviene con funzioni di supporto e di intermediazione. Il Catasto aveva notiziato della procedura con informazioni sulla stampa nazionale e provinciale e negli anni 2006/2007 aveva iniziato con i voli sul territorio. I risultati sono stati comunicati a tutti gli interessati all'Ufficio Catastale con lettera scritta e molti hanno regolarizzato la posizione. Il Catasto ha dunque provveduto a comunicare al Comune l'elenco delle particelle ancora non regolarizzate. Il Comune, quindi ha evidenziato gli elenchi di tali particelle per dare modo ai cittadini interessati di ottenere la visura. L'elenco, successivamente, veniva trasmesso all'Ufficio Tributi. Aggiunge che il Comune si sta organizzando per chiedere a tutti coloro che hanno aggiornato recentemente la propria posizione se l'edificio è regolarizzato anche come pratica urbanistica. Ha rilasciato un'intervista sul giornale, fornendo tutti i dettagli ed è stato pubblicato un manifesto sul sito e negli uffici in modo da renderlo conoscibile a tutti i professionisti. Infatti sono state rilasciate 1.7000 visure; solitamente gli interessati tornano in media tre volte e gli uffici sono stati oberati. Alcuni piccoli Comuni hanno inviato una lettera presso il domicilio ma per il Comune di Savigliano si è ritenuta sufficiente la pubblicità fornita.

BRIZIO Federica: fa presente che se la lettera fosse stata mandata agli ultimi fotoidentificati, questi avrebbero avuto più tempo per regolarizzarsi. La comunicazione attuale è tardiva.

PITTAVINO Silvio: la lettera l'ha mandata adesso l'Ufficio Tributi a tempi già scaduti per comunicare la sanzione. C'erano seicento indirizzi cui mandare la lettera, non era così agevole.

BRIZIO Federica: a livello comunale la comunicazione doveva arrivare prima e si poteva fare una campagna informativa. Tanto più che la lettera viene comunque mandata ora.

PRESIDENTE: dà la parola al Consigliere Maurizio Ocelli per la decima interrogazione ad oggetto: *“mancanza dei cassonetti dei rifiuti nelle frazioni”*.

OCCELLI Maurizio: presenta la seguente interrogazione:

“””””

*Oltre un anno fa, per la precisione il 18 luglio 2011, il sottoscritto presentava un'interrogazione per sottolineare la mancanza di alcune isole ecologiche in frazione Cavallotta. L'Amministrazione rispondeva che non c'era da preoccuparsi perché di lì a poco, risolti alcuni piccoli disguidi con il*

*Consorzio rifiuti, sarebbero arrivati alcuni cassonetti nuovi mentre altri sarebbero stati recuperati con il passaggio di alcune zone periferiche della raccolta tradizionale al porta a porta. A oggi l'isola ecologica che dovrebbe servire Via Porracchia e Via Belriguardo non esiste ancora, con conseguente sovraccarico degli altri cassonetti. Sarebbe interessante sapere quanto tempo bisognerà ancora attendere e conoscere i motivi di tale ritardo. In attesa di una risposta ringrazio anticipatamente.*

“”””

Aggiunge, che nella giornata di sabato si è svolto un incontro con l'Assessore e un rappresentante della ditta Aimeri per stabilire dove posizionare i cassonetti. Auspica che alle premesse seguano i fatti e ritira l'interrogazione. Segnala tuttavia il notevole ritardo.

**PRESIDENTE:** prende atto del suddetto ritiro e dà la parola al Consigliere Piergiorgio Rubiolo per la decima interpellanza ad oggetto: *“utilizzo a reddito di beni di proprietà comunale”*.

**RUBIOLO Piergiorgio:** presenta la seguente interpellanza:

“”””

*Dopo aver letto sui settimanali locali delle problematiche legate all'ulteriore taglio di trasferimenti da parte del governo nei confronti del ns comune, con conseguenti, immagino, problemi per il bilancio 2012: mi sono chiesto se l'utilizzo e/o la messa a reddito di alcune proprietà comunali nell'arco di quest'anno non avrebbe potuto alleviare in parte la costante asfissia della ns cassa. Faccio un paio di esempi: ormai qualche mese fa abbiamo inaugurato dopo “nuova ristrutturazione” il ns teatro e se non sbaglio a fianco dello stesso si è ristrutturato anche quello che a suo tempo era identificato come alloggio del custode. Si erano ipotizzate alcune soluzioni, anche in questa sede, per sfruttare al meglio questi spazi: creando magari al suo interno un attività di ristorazione, che avrebbe ovviamente ricompreso anche la gestione del bar del teatro, ma questi interessanti propositi che fine hanno fatto.? abbiamo a Savigliano un enorme “piazzale” che tutti conoscono con il nome di “area fieristica” e si era parlato di coprirlo, almeno in parte, con strutture che sfruttassero l'energia solare tramite pannelli fotovoltaici anche sull'esempio del parcheggio limitrofo all'ospedale da parte di privati o con la richiesta di finanziamenti per opere di pubblica utilità; a che punto è questa ipotesi? Ho ritenuto opportuno presentare questa, che poteva essere un'interrogazione, in interpellanza, per coinvolgere tutti voi consiglieri nella ricerca di una qualche alternativa che eviti il ricorso nuovamente all'aumento delle imposte comunali a danno dei ns concittadini. Ringraziando fin d'ora per la disponibilità, porgo cordiali saluti.*

“”””

Aggiunge che in Consiglio Comunale si dovrebbero trovare delle idee per portare soldi nelle casse del Comune, da ora fino alla fine dell'anno.

**PRESIDENTE:** dà la parola all'Assessore Claudio Cussa.

**CUSSA Claudio:** fa presente che l'Amministrazione Comunale ha risparmiato in materia di illuminazione pubblica: in questi giorni, infatti stanno scadendo i termini per la presentazione delle domande. stanno scadendo i termini di presentazione delle domande. Auspica si possano fare investimenti per 1 milione e 600 mila euro che avranno ricadute sulla città nel prossimo anno. In merito al ristorante - bar del teatro, l'obiettivo era di riportare a Savigliano delle stagioni di altissimo livello ma purtroppo l'esito non è stato positivo. Aggiunge che la relazione previsionale e programmatica, prevede indicazioni precise in merito al parcheggio “fotovoltaico”. Il Consigliere che è informato sugli incentivi sul fotovoltaico è a conoscenza del fatto che sono diminuiti in modo catastrofico sulle nuove strutture, come ad esempio il parcheggio. La realizzazione tramite leasing in costruendo non è possibile in quanto impatta sul patto di stabilità, e la rata di incasso sarebbe stata superiore a quella che avremmo speso. Il costo dei pannelli fotovoltaici sta diminuendo ancora ed è quindi probabile che in un prossimo futuro ci sia la possibilità di tornare sull'argomento. Si ponderava inoltre di potenziare il Palazzetto dello Sport, il bocciodromo, tramite la concessione di un diritto di superficie: si tratterebbe di un investimento positivo anche per

l'ambiente. Anche su Palazzo Muratori Cravetta si stanno prendendo accordi e valutazioni sugli affitti.

RUBIOLLO Piergiorgio: sottolinea, che a suo tempo, nel periodo 2009/2012, ci sarebbero stati degli spiragli per affrontare l'argomento ma non è stato fatto.

CUSSA Claudio: non ha citato tutti gli interventi, ad esempio sul tetto dell'Asilo Nido c'è un impianto da 10 kw e Savigliano ne ha parecchi. Ritiene che nessuno abbia fatto degli investimenti come il Comune di Savigliano. Nel prossimo consiglio, verrà esaminata una convenzione sulle centraline idroelettriche. La Regione ha mutato la normativa in materia e si potrebbero realizzare impianti fotovoltaici. Si sta lavorando per continuare a produrre energia pulita.



**CITTÀ DI SAVIGLIANO**  
(Provincia di Cuneo)

**CHIUSURA DI SEDUTA**

PRESIDENTE: alle ore 23.45 del 24 settembre 2012 dichiara chiusa la seduta di Consiglio Comunale.